

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2023 - 2025

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

INDICE GENERALE

1) Premessa	4
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	5
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	12
3.1) Le entrate tributarie	13
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	18
3.3) Le entrate extratributarie	21
3.4) Le entrate conto capitale	24
3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie	28
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	29
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	32
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	33
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	34
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	35
4.1) Le spese correnti	36
4.1.1) Gestione accantonamenti e Fondi	42
4.2) Le spese conto capitale	47
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	48
4.2.2) Contributi agli investimenti	51
4.3) Le spese per incremento attività finanziarie	53
4.4) Le spese per rimborso prestiti	54
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	55
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	55
5) Entrate e spese non ricorrenti	56
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	61
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	62
8) Enti e organismi strumentali	63
9) Società Partecipate	63

10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	64
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto	65
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto	67
- Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto	70
10.1) Risultato di amministrazione presunto	72
11) Conclusioni	73

1) PREMESSA

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

Nel bilancio previsionale 2023/2025 saranno applicate quote di avanzo vincolato presunto. Il principio contabile prevede, in tal caso, che l'Ente approvi gli Allegati a/1, a/2 e a/3, che riguardano rispettivamente l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate ad investimento, rappresentate nel prospetto del Risultato di amministrazione presunto. In particolare la Nota Integrativa riepiloga ed illustra gli elenchi analitici evidenziando gli utilizzi anticipati delle quote del risultato di amministrazione presunto e descrivendo, con riferimento alle componenti più rilevanti, l'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

la Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e allegati connessi. Lo schema di bilancio ed allegati è stato redatto in collaborazione con i Dirigenti ed i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al Bilancio, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;

9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024 chiude in pareggio. L'equilibrio è stato quindi raggiunto adottando la seguente manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

1. politica tariffaria: le tariffe hanno subito lievi ritocchi rispetto all'esercizio 2021. Per maggiori approfondimenti si rinvia alla deliberazione giunta allegata al bilancio.
2. politica relativa alle previsioni di spesa: le spese correnti sono state previste nel rispetto dei principi generali del contenimento e come meglio indicato nei successivi paragrafi.

3. la spesa di personale: è stata prevista secondo le indicazioni del piano del fabbisogno del personale e nel rispetto del nuovo vincolo di finanza pubblica regionale, di cui si dirà meglio in seguito.
4. l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire: è stata destinata a spese di investimento.
5. politica di indebitamento: è stata verificata la possibilità e la capacità di spesa in relazione alle disposizioni regionali che dal 2021 hanno introdotto un nuovo obiettivo di finanza pubblica orientato sulla sostenibilità dell'indebitamento dell'Ente.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.147.425,34								
Utilizzo avanzo di amministrazione		388.611,65	9.000,00	76.000,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	9.000,00	76.000,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.310.465,08	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.011.031,05	3.161.994,51	3.162.069,91	3.162.070,71	Titolo 1 - Spese correnti	9.685.862,93	7.974.765,16	6.911.681,50	6.844.413,91
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.843.936,05	4.060.705,91	3.498.178,01	3.498.178,01					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.368.553,33	935.835,61	959.820,00	959.820,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.925.230,10	7.070.035,57	6.088.210,22	4.174.857,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.071.683,00	8.006.636,04	5.819.110,42	3.997.817,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	373.630,54	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	18.522.381,07	15.228.571,60	13.708.278,14	11.794.925,72	Totale spese finali	17.757.545,93	15.981.401,20	12.730.791,92	10.842.230,91
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	958.884,06	946.247,13	986.486,22	1.028.694,81
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.446.448,57	1.431.330,00	1.431.330,00	1.431.330,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.485.489,96	1.431.330,00	1.431.330,00	1.431.330,00
Totale titoli	19.968.829,64	16.659.901,60	15.139.608,14	13.226.255,72	Totale titoli	20.201.919,95	18.358.978,33	15.148.608,14	13.302.255,72
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	22.116.254,98	18.358.978,33	15.148.608,14	13.302.255,72	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	20.201.919,95	18.358.978,33	15.148.608,14	13.302.255,72
Fondo di cassa finale presunto	1.914.335,03								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.147.425,34			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		178.150,20	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		8.158.536,03	7.620.067,92	7.620.068,72
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		337.741,00	279.099,80	187.040,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		7.974.765,16	6.911.681,50	6.844.413,91
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			90.752,50	92.324,50	92.324,50
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		946.247,13	986.486,22	1.028.694,81
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-246.585,06	1.000,00	-66.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2)	(+)		261.585,06	9.000,00	76.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		127.026,59		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		1.132.314,88	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		7.070.035,57	6.088.210,22	4.174.857,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		337.741,00	279.099,80	187.040,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		15.000,00	10.000,00	10.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		8.006.636,04	5.819.110,42	3.997.817,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2023 - 2024 - 2025**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		261.585,06		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-261.585,06	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Nei paragrafi successivi sono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Di seguito viene riportato il trend storico delle entrate:

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	912.640,45	723.716,62	970.902,74	388.611,65			-59,974 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	26.006,70	158.209,11	157.728,74	178.150,20	0,00	0,00	12,947 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	635.199,89	866.224,44	751.679,25	1.132.314,88	0,00	0,00	50,638 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.792.929,78	3.058.219,67	2.753.829,09	3.161.994,51	3.162.069,91	3.162.070,71	14,821 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	4.066.172,41	3.389.115,88	3.728.113,40	4.060.705,91	3.498.178,01	3.498.178,01	8,921 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	618.237,92	755.629,36	812.518,79	935.835,61	959.820,00	959.820,00	15,177 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	411.302,09	1.160.945,06	6.445.400,28	7.070.035,57	6.088.210,22	4.174.857,00	9,691 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	230.000,00	180.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	230.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.290.035,61	822.733,08	1.695.330,00	1.431.330,00	1.431.330,00	1.431.330,00	-15,572 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.212.524,85	11.294.793,22	17.815.502,29	18.358.978,33	15.139.608,14	13.226.255,72	3,050 %

3.1) Le entrate tributarie

PRINCIPALI TRIBUTI GESTITI:

Imposta Locale Immobiliare Autonoma (ILIA)

Con Legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 è stata istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU).

Le disposizioni sono volte ad assicurare un regime di neutralità finanziaria tra Stato, Regione e Comuni della regione, nella transizione dall'IMU all'ILIA.

Il nuovo tributo regionale riproduce molti aspetti della normativa statale quali:

- il presupposto impositivo;
- il soggetto attivo e passivo;
- la determinazione della base imponibile;
- le agevolazioni (riduzione della base imponibile, riduzione dell'imposta, esenzioni);

mentre fa rinvio alla normativa statale (L. 160/2019 in particolare) per quanto attiene alle modalità di:

- versamento;
- riscossione;
- accertamento;
- sanzioni;
- contenzioso e istituti deflattivi.

L'ILIA propone aspetti innovativi rispetto alla "vecchia" IMU quali:

- definizione di "esenzione" dall'imposta per l'abitazione principale (la normativa nazionale ne prevedeva "l'esclusione");
- obbligatorietà, a far data dal 2024, dell'approvazione di una deliberazione che determini il valore venale delle aree fabbricabili;
- totale introito dell'imposta sugli immobili classificati nel gruppo catastale "D" (con l'IMU la quota fino alla concorrenza del 0,76% era versato allo Stato);
- la nuova definizione di "Fabbricato strumentale all'attività economica", inteso quale fabbricato utilizzato esclusivamente dal possessore per l'esercizio dell'arte o professione o dell'impresa commerciale così come definito rispettivamente dagli articoli 53 e 55 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917 (Approvazione del testo unico delle imposte sui redditi);

Per il 2023 si è ritenuto plausibile stimare una invarianza di gettito complessivo, pur tenendo conto delle nuove definizioni di immobili, in linea con quanto stimato nel 2022:

	2022	2023
	Aliquota IMU	Aliquota ILIA
1. Terreni agricoli	0,85%	0,85%
2. Aree fabbricabili	0,85%	0,85%
3. Abitazione principale (A/1, A/8, A/9) e relative pertinenze	0,40%	0,40%
4. Abitazione in comodato (parenti di primo grado)	0,46%	0,46%
5. Aliquota ordinaria	0,85%	0,85%
6. Fabbricati rurali	0,00%	0,00%
7. Fabbricati censiti catastalmente nelle categorie catastali A/10, C/01, C/03, C/04 e tutti i D (esclusi i D/10)		0,82%

8. Fabbricati strumentali attività economica	non prevista	
9. Fabbricati censiti catastalmente nelle categorie catastali A/10, A/11, gruppo B, C/01, C/03, C/04, C/05, e tutti i D (esclusi i D/10)	non prevista	0,82%
	non prevista	0,82%

GETTITO:

Quota Comune	1.386.328,92	1.718.848,54
Quota Stato	323.848,00	0,00
TOTALE	1.710.176,92	1.718.848,54

Si osserva come la nuova modalità di contabilizzazione dell'imposta regionale incida significativamente sugli obiettivi di finanza locale, ed in generale sugli indicatori di bilancio, in quanto le entrate del Titolo I sono aumentate di € 323.848,00, ovvero della quota che fino al 2022 veniva versata direttamente nelle casse dello Stato. Dal 2023, invece, il Comune incassa tale importo, salvo poi trasferirlo, in spesa, alla Regione Autonoma FVG. In termini di disponibilità effettiva delle risorse, nulla cambia rispetto agli esercizi precedenti, ma dalla lettura degli obiettivi di finanza locale, emerge una maggiore disponibilità all'assunzione di personale e alla contrazione di debito.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	2.792.929,78	3.058.219,67	2.753.829,09	3.161.994,51	3.162.069,91	3.162.070,71	14,821

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 commi 816 e 817

Gli stanziamenti 2023/2025 del canone unico patrimoniale non tengono più conto dell'esenzione dal pagamento prevista nel 2021 e riproposta per il 2022 fino al 31 marzo, introdotta dal comma 2 dell'art. 9-ter del D.L. n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, comma 1, lettera b) del D.L. n. 41/2021, che riguardava le imprese di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, titolari di concessioni o di autorizzazioni concernenti l'utilizzazione del suolo pubblico.

La stima dell'entrata si è basata sullo storico 2022 e sul fatto che sono state eliminate le agevolazioni statali di cui sopra, prevedendo pertanto € 60.000,00 annui.

Ricordiamo il comma 831-bis dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, introdotto dal comma 5-ter dell'art. 40 del D.L. n. 77/2021, che prevede un canone di 800 euro per ogni impianto insistente sul territorio di ciascun ente, a carico degli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica e che non rientrano nel perimetro del precedente comma 831 (occupazioni permanenti del territorio comunale, con cavi e condutture). Il canone non è modificabile e ad esso non è applicabile alcun altro tipo di onere finanziario o reale, o di contributo, comunque denominato, di qualsiasi natura e per qualsiasi ragione o a qualsiasi titolo richiesto, e i relativi importi sono rivalutati annualmente in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo rilevati al 31 dicembre dell'anno precedente. Il nostro Comune, che ha in essere contratti di locazione per antenne per la telefonia mobile, avrà quindi una minore entrata in relazione ai canoni finora percepiti, che non sarà compensata da un ristoro statale. Tale comma 831-bis è però applicabile unicamente per le occupazioni delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e non anche per quelle del patrimonio disponibile.

Nel 2022 il Comune ha potuto contare sull'entrata prevista per l'alienazione del diritto di superficie di € 87.100,00 che sono stati e saranno utilizzati per spese di

investimento - opere pubbliche anche nel 2023, in sede di applicazione di avanzo.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
TOTALE ENTRATE CANONE ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	38.842,86	45.000,00	61.425,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00

Canone patrimoniale di concessione per l'occupazione dei mercati

Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 comma 837

A decorrere dal 2021 i Comuni hanno istituito il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate. Tale nuovo Canone sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee che si protraggano per un periodo inferiore all'anno solare, la TARI.

Servizio pubbliche affissioni

Legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1 comma 836

A decorrere dal 01 dicembre 2021 è soppresso l'obbligo da parte dei Comuni di istituire il Servizio delle pubbliche affissioni, nonché di affissione di manifesti contenenti comunicazioni istituzionali, che viene sostituito dalla pubblicazione nei rispettivi siti internet istituzionali. I Comuni devono comunque garantire, a chi abbia interesse all'affissione di manifesti contenenti comunicazioni aventi finalità sociale, prive di rilevanza economica, un congruo numero di impianti a tal fine dedicati.

Si richiamano le modifiche introdotte con la Legge n. 215/2021 di conversione D.L. 146/2021:

Canone unico patrimoniale cavi e condutture.

E' intervenuta una interpretazione autentica dell'art. 1, comma 831 della Legge 160/2019, con efficacia retroattiva:

- 1) per le occupazioni permanenti di suolo pubblico effettuate nei settori in cui è prevista una separazione tra i soggetti titolari delle infrastrutture ed i soggetti titolari del contratto di vendita, il canone è dovuto esclusivamente dal soggetto titolare dell'atto di concessione delle infrastrutture;
- 2) per le occupazioni permanenti di suolo pubblico con impianti direttamente funzionali all'erogazione del servizio a rete devono intendersi anche quelle effettuate dalle aziende esercenti attività strumentali alla fornitura di servizi di pubblica utilità, quali la trasmissione di energia elettrica ed il trasporto di gas naturale. Il Canone annuo è dovuto nella misura minima di € 800,00.

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
TOTALE ENTRATE CANONE OCCUPAZIONE	16.472,00	24.232,50	28.288,92	30.000,00	30.000,00	30.000,00

ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D. Lgs. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Nel 2023 l'aliquota è stata confermata allo 0,8%, e nuovamente confermata in sede di previsionale 2023/2025. Il gettito presunto ammonta ad € 1.360.000,00 ed è

stato quantificato sulla base del gettito accertato e alla media delle stime presenti sul portale del federalismo fiscale.

Si propone andamento nell'ultimo triennio:

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)
TOTALE ENTRATE ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF	1.285.251,67	1.282.480,02	1.349.581,62	1.360.222,17	1.360.222,17	1.360.222,17

Si segnala che dal 2022 sono stati modificati gli scaglioni IRPEF, come di seguito:

- reddito fino ad € 23.000,00 - aliquota 23% (invariato)
- reddito da € 15.000,01 ad € 28.000,00 - aliquota 25% (precedente 27%)
- reddito da € 28.000,01 ad € 50.000,00 - aliquota 35% (precedente 38%)
- oltre € 50.000,00 aliquota 43% (precedente fa 50.000,00 a 55.000 38%; da 55.000 a 75.000 41%; oltre 75.000,00 43%)

TASSA RIFIUTI – TIA -TARI

Ai sensi della LR 5/2016, in Friuli V.G., dal 2017 il servizio è regolato da "AUSIR", la nuova Autorità d'Ambito (regionale) di governo dei servizi di gestione integrata sia idrico che dei rifiuti. Detto ente è subentrato agli Enti locali, in particolare, nelle funzioni e competenze di programmazione, affidamento e controllo del servizio di gestione dei rifiuti. Gli Enti locali continuano a concorrervi ma solo per via mediata, tramite le forme di partecipazione e consultazione previsti dalla citata norma regionale.

Il processo di approvazione del PEF annuale avviene nel rispetto delle attuali stringenti disposizioni in materia e sulla base di una dettagliata attività di programmazione sia a livello gestionale, mediante PEF annuale, opportunamente asseverato, che assicura l'equilibrio della gestione, che sul piano operativo, tramite un Piano di investimenti finalizzati a migliorare il servizio.

I termini per l'adozione del Piano finanziario e l'approvazione delle tariffe TARI 2023

L'articolo 1 comma 683 della Legge 147/2013 stabilisce che: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]". L'articolo 151 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 dispone che "gli enti locali [...] deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre".

Com'è noto l'articolo 3 comma 5-quinquies del D. L. 228/2021 ha introdotto il c.d. "sganciamento TARI", disponendo che: "A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. [...]".

Successivamente l'articolo 43 comma 11 del D. L. 50/2022 è intervenuto a modificare l'articolo 3 comma 5-quinquies citato, specificando che: "[...] Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile".

Alla luce delle norme sopra richiamate, i Comuni possono dunque procedere all'approvazione del bilancio di previsione previsto per il triennio 2023-2025 anche in assenza delle tariffe TARI relative all'annualità 2023, provvedendo all'approvazione di queste ultime entro il 30 aprile 2023, o eventuale termine successivo nel caso in cui la scadenza per la deliberazione del bilancio di previsione venga posticipata ad una data successiva al 30 aprile, sulla base del Piano finanziario redatto per l'anno 2023 in considerazione dei costi effettivamente sostenuti nell'anno a-2 (2021).

3.2) Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.066.172,41	3.389.115,88	3.728.113,40	4.060.705,91	3.498.178,01	3.498.178,01	8,921 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	4.066.172,41	3.389.115,88	3.728.113,40	4.060.705,91	3.498.178,01	3.498.178,01	8,921 %

Nei Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche rientrano i **TRASFERIMENTI STATALI** che sono relativi alle seguenti voci e sono stati iscritti secondo il gettito rilevato negli esercizi precedenti o sulla base delle già note concessioni:

Si osservano maggiori trasferimenti nell'esercizio 2023 per € 332.000,00 circa. Essi sono motivati principalmente dai maggiori trasferimenti da parte dello Stato in ordine alla gestione del **PNRR – Digitalizzazione**. Altre maggiori entrate fanno riferimento al trasferimento per la gestione dell'emergenza Ucraina, per circa € 30.000,00. Si segnalano inoltre i fondi relativi al Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenza di energia elettrica e gas, che lo Stato continuerà a garantire anche per il 2023. Nella fase previsionale è stata prevista solo la quota già comunicata dal Governo, in quanto non si conoscono ulteriori riparti oltre agli € 55.000,00.

Si segnala, per quanto concerne la gestione dei Fondi PNRR sulla digitalizzazione, che gli stessi sono gestiti nella modalità "lump sum", quindi rendicontati ad obiettivi. Gli stessi sono erogati nella loro totalità, a seguito del raggiungimento dell'obiettivo, e possono pertanto essere mantenuti nelle case comunali, al fine di essere destinati nell'ambito della digitalizzazione.

denominazione	Risorse 2023	Risorse 2024	Risorse 2025	Note
PNRR - M1 C1 INV. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022) - CUP C81F22000540006 - USCITA CAP. 210.01	155.234,00	0,00	0,00	PNRR – AREA DIGITALIZZAZIONE
PNRR - M1 C1 INV. 1.2 "INVESTIMENTO 1.2. ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI - COMUNI (APRILE 2022)" - CUP C81C23000040006 - USCITA CAP. 210.03	102.000,00	0,00	0,00	PNRR – AREA DIGITALIZZAZIONE
PNRR - M1 C1 MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - COMUNI (SETTEMBRE 2022) - CUP C81F22004410006 - USCITA CAP. 210.04	32.589,00	0,00	0,00	PNRR – AREA DIGITALIZZAZIONE
TRASFERIMENTO DALLO STATO PER CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE - USCITA CAP. 389 -389.10	5.000,00	5.000,00	5.000,00	STORICO
CONTRIBUTO DELLO STATO - FONDO PER L'ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' - USCITA CAP. 2255	23.491,53	23.491,53	23.491,53	CONTRIBUTO CON DECORRENZA 2022 GESTITO PARZIALMENTE DAL COMUNE E DALL'AMBITO FRIULI CENTRALE
CONTRIBUTO DELLO STATO SPESA UTENZE ENERGIA ELETTRICA E GAS (DL 17/2022 DECRETO ENERGIA)	55.000,00	0,00	0,00	TRASFERIMENTO CON DECORRENZA 2022
CONTRIBUTO DELLO STATO (MIBACT) SOSTEGNO ALL'EDITORIA (EMERGENZA COVID) - CAP.SPESA 112/19	9.500,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO DELLO STATO PER ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI. SPESA CAP. 2264	16.500,00	16.500,00	16.500,00	PREVISIONALE. ATTUALMENTE L'ENTE NON HA MSNA ACCOLTI IN STRUTTURA
CONTRIBUTO DELLO STATO PER ACCOGLIENZA EMERGENZA UCRAINA	87.500,00	0,00	0,00	TRASFERIMENTO PER PROSECUZIONE

SPESA CAP. 2264.10 E 116.35				FINO AL 31/12/2023
CONTRIBUTO DELLA PROTEZIONE CIVILE NAZIONALE - EMERGENZA UCRAINA SPESA CAP. 2264.20	3.510,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO SERVIZI MINIMI GARANTITI	53.886,28	60.283,48	60.283,48	STORICO
CONTRIBUTO DELLO STATO A SOSTEGNO DELLE SPESE PER SERVIZIO SMALT. RIFIUTI SCUOLE - USCITA CAP. 1862	6.000,00	6.000,00	6.000,00	STORICO
CONTRIBUTO DELLO STATO PER IL SERVIZIO MENSA AGLI INSEGNANTI STATALI - CAP. 857 -857.20 - 909	38.000,00	38.000,00	38.000,00	STORICO
ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI RESTITUZIONE QUOTE CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI - ANNI 2015-2016-2017	1.000,00	1.000,00	1.000,00	STORICO
CONTRIBUTO DELLO STATO PER MIGLIORAMENTI CONTRATTUALI - SEGRETARI COMUNALI	3.800,00	3.800,00	3.800,00	STORICO
RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI POPOLARI - USCITA CAP. 33	20.200,00	20.200,00	20.200,00	STORICO
TOTALE	316.210,81	174.275,01	174.275,01	

I **TRASFERIMENTI REGIONALI** sono stati previsti in base agli importi ricevuti nel 2022 e ricalcolati in base agli stanziamenti previsti nella Legge di Bilancio Regionale per il 2023 relativamente al triennio 2023-2025.

Si forniscono alcuni chiarimenti in quanto trattasi di entrate non ricorrenti e vincolate. La maggior parte dei trasferimenti fa riferimento ad entrate con destinazione vincolata, che vede pertanto una partita in uscita di importo analogo.

Anche la Regione Autonoma FVG continua a garantire il proprio supporto ai Comuni rispetto alla gestione dell'emergenza energetica, stanziando al momento € 63.853,00.

Si segnalano alcuni trasferimenti nuovi rispetto al 2022:

- Contributo per acquisto di beni per i volontari della Protezione Civile per € 8.291,00
- Previsione di un maggiore contributo per l'abbattimento dei canoni di locazione. In fase previsionale l'Ente non ha previsto la quota facoltativa di compartecipazione del 10% in quanto si attende di conoscere il fabbisogno, onde procedere al reperimento dei fondi qualora si verificassero economie in corso di gestione.
- Trasferimento per i contributi alle famiglie del beneficio denominato "Dote Famiglia". Nel 2022 le domande sono state 307, delle quali ammesse 255, e n. 52 tra rigetti e ritiri con una contribuzione di circa € 173.863,00. La previsione è stata pertanto portata ad € 200.000,00;
- Trasferimento per la gestione ordinaria del Parco Bertrando per € 10.200,00 per cui, a seguito chiusura del rendiconto 2022, si provvederà a stanziare € 6.800,00 di compartecipazione.

Non è stato previsto in questa sede il trasferimento, che avverrà da parte del Comune di Udine dei fondi relativi all'assegnazione di contributi per possessori di animali d'affezione, per i quali siano state sostenute spese veterinarie nel corso del 2022 (beneficiari ultra 65enni con ISEE inferiore 15.000), per cui si provvederà in sede di variazione di bilancio.

denominazione	risorse 2023	risorse 2024	risorse 2025	Note
CONTRIBUTO DELLA REGIONE FVG SPESA UTENZE ENERGIA ELETTRICA E GAS (DL 17/2022 DECRETO ENERGIA)	63.853,00	0,00	0,00	TRASFERIMENTO CON DECORRENZA 2022
FONDO UNICO COMUNALE - TRASFERIMENTO DA REGIONE	2.087.005,00	2.087.005,00	2.087.005,00	STORICO
FONDO UNICO COMUNALE - QUOTA DI SOLIDARIETA' CON VINCOLO DI COMMUTAZIONE - USCITA CAP. 2886/20	533.998,00	533.998,00	533.998,00	STORICO

IRPEF 5 PER MILLE PER SCOPI SOCIALI - USCITA CAP. 2320	10.000,00	10.000,00	10.000,00	STORICO
TRASFERIMENTO REGIONALE MINORE ADDIZIONALE IRPEF DA ISTITUZIONE CEDOLARE SECCA	31.000,00	31.000,00	31.000,00	STORICO
TRASFERIMENTO REGIONALE VERSAMENTI ERRATI ADDIZIONALE IRPEF	2.000,00	2.000,00	2.000,00	STORICO
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR). SPESA CAP. 1508/10	9.248,00	0,00	0,00	TRASFERIMENTO CONCESSO NEL 2022
CONTRIBUTO REGIONALE APPLICAZIONE CONTRATTO	17.000,00	17.000,00	17.000,00	STIMA
CONTRIBUTO REGIONALE ACCOGLIENZA MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI. USCITA CAP. 2264	39.500,00	39.500,00	39.500,00	PREVISIONE
CONTRIBUTO REGIONALE A COMPENSAZIONE AUMENTO COMPENSO REVISORE UNICO	2.000,00	2.000,00	2.000,00	STORICO
CONTRIBUTO REGIONALE A SOSTEGNO FAMIGLIE LOCATARIE USCITA CAP. 2261	190.000,00	190.000,00	190.000,00	STORICO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER ATTIVITA' DI CULTURANUOVA	3.000,00	3.000,00	3.000,00	STORICO
CONTRIBUTO REGIONALE DISINFESTAZIONE ZANZARE, DERATTIZZAZIONE, STERILIZZAZ. COLONIE FELINE	3.900,00	3.900,00	3.900,00	STORICO
TRASFERIMENTO REGIONALE PER ASSISTENZA MIGRANTI L.R. 51/1980 - USCITA CAP. 2247	15.000,00	15.000,00	15.000,00	STORICO
CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE - SPESA CAP 1570	8.291,10	0,00	0,00	TRASFERIMENTO CON DECORRENZA 2023
CONTRIBUTO REGIONALE SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI - USCITA CAP. 2235	25.000,00	25.000,00	25.000,00	STORICO
CONTRIBUTO REGIONALE PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' - L.R. 11/2006 ART. 8 BIS - USCITA CAP. 2303	80.000,00	80.000,00	80.000,00	STORICO
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER FUNZIONI TRASFERITE DA ENTI SOPPRESSI L.R. 30/95 - USCITA CAP. 2255	25.000,00	25.000,00	25.000,00	STORICO
CONTRIBUTO REGIONALE DOTE FAMIGLIA - CARTA FAMIGLIA - USCITA CAP. 2313	200.000,00	200.000,00	200.000,00	TRASFERIMENTO CON DECORRENZA 2022
CONTRIBUTO REGIONALE PROGETTI ANTIVIOLENZA DONNE - USCITA CAP. 2352/50	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
RIMBORSO SPESE ELEZIONI AMMINISTRATIVE USCITA CAP. 34	30.000,00	0,00	0,00	
CONTRIBUTO REGIONALE SPESE DI GESTIONE DEL PARCO DEL LAVIA E DEL BEATO BERTRANDO - USCITA CAP. 3065.20	10.200,00	0,00	0,00	TRASFERIMENTO CON DECORRENZA 2023
TOTALE	3.388.995,10	3.267.403,00	3.267.403,00	

FONDO UNICO COMUNALE

Il **Fondo unico comunale** stanziato in bilancio € 2.087.000,00, è aumentato di € 17.000,00 rispetto all'anno precedente così come la **quota di concorso finanziario** dei Comuni (€ 533.998,00) è diminuita di € 7.000,00 circa. Il **Fondo ordinario per gli investimenti** (€ 51.817,00) rimane invariato.

3.3) Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	colonna 4 da
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	160.581,25	266.399,70	281.998,79	336.500,00	359.500,00	359.500,00	19,326 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	75.588,65	106.670,61	155.600,00	111.500,00	111.500,00	111.500,00	-28,341 %
Interessi attivi	4.342,89	4.387,79	2.500,00	17.515,61	4.500,00	4.500,00	600,624 %
Rimborsi e altre entrate correnti	377.725,13	378.171,26	372.420,00	470.320,00	484.320,00	484.320,00	26,287 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	618.237,92	755.629,36	812.518,79	935.835,61	959.820,00	959.820,00	15,177 %

Entrate da proventi extra tributari

Rimane fermo l'intento dell'Amministrazione di garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Anche nel corso del 2023 emerge l'onere derivante dal costo dell'energia e del gas, i cui aumenti sono già stati stimati, ancorchè parzialmente, nel bilancio 2023.

L'analisi per categorie delle entrate del titolo 3° evidenzia quanto segue:

Categoria 1 - Proventi dei servizi pubblici

Questa categoria comprende principalmente le entrate dei "servizi a domanda individuale".

I servizi a domanda individuale maggiormente rilevanti sono: i servizi di pre-accoglienza e post accoglienza presso le scuole Primarie e dell'Infanzia, il trasporto scolastico, i centri estivi, i corsi di attività motoria in favore di adulti e anziani.

Il servizio di ristorazione scolastica già dal 2019, è stato affidato in concessione e pertanto il gestore provvede anche all'incasso delle somme.

La quantificazione del gettito è stata effettuata sulla base del dato storico, delle tariffe in essere, aggiornate per l'anno scolastico 2022/2023 e del numero degli utenti dei singoli servizi.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei centri estivi, nel corso del 2022 si è adottata la modalità dell'affidamento tramite concessione dei locali e dell'intero servizio, in considerazione dell'esperienza acquisita durante questo lungo periodo dell'emergenza in ordine alle misure da adottare per la prevenzione del virus. Le tariffe che il gestore propone all'utenza vengono concordate con l'Amministrazione che interviene nell'abbattimento dei costi, al fine di rendere le tariffe quanto più possibile in linea con l'anno precedente. L'amministrazione intende organizzare, con le stesse modalità, anche il centro estivo per la fascia 3/6 anni.

Già dal 2022 le difficoltà economiche e finanziarie legate ai rincari hanno indotto l'Amministrazione a rivedere le tariffe dei servizi a domanda individuale, sia per quanto riguarda la concessione dei beni immobili/sale comunali, sia per quanto riguarda i servizi, in particolare per i servizi scolastici di pre e post accoglienza, la cui gestione, peraltro, è resa incerta e più onerosa a causa di un ristretto numero di beneficiari, e per i quali si è prevista l'introduzione di agevolazioni per fasce reddituali e per il n. dei figli.

L'Amministrazione Comunale organizza il servizio di trasporto scolastico, conformemente al Decreto Ministeriale 31 gennaio 1997 "Nuove disposizioni in materia di trasporto scolastico" e alla Circolare del Ministero dei Trasporti e della Navigazione 11 marzo 1997 n. 23, e compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie, con le risorse di bilancio e i mezzi e il personale disponibili, per agevolare l'accesso e la frequenza alle attività scolastiche degli alunni/delle alunne, concorrendo in tal modo a rendere effettivo il diritto allo studio.

Al fine di disciplinare il servizio in parola, con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 20.04.2022 è stato approvato il Regolamento Comunale avente ad oggetto "Regolamento per il Servizio di Trasporto Scolastico".

Per l'A.S. 2022/2023, in via sperimentale e con l'intento di trovare un correttivo alla gratuità che l'Amministrazione ha voluto continuare a garantire, al fine di correggere un comportamento "distorso" messo in atto da parte degli utenti che, vista la gratuità, non utilizzavano il servizio con regolarità, ciò comportando delle criticità nell'organizzazione dello stesso, al fine di responsabilizzare l'utenza sull'utilizzo delle risorse pubbliche, ha ritenuto, di prevedere il pagamento di una tariffa per coloro che non avessero utilizzato il servizio per almeno il 70%, quantificandola in € 50,00 annuali. La suddetta sperimentazione ha visto anche il contestuale monitoraggio delle presenze mediante registro, per gli alunni delle infanzie e primaria e a mezzo rilevazione magnetica, per gli studenti della secondaria di primo grado.

Nonostante la giurisprudenza contabile abbia qualificato il servizio di trasporto scolastico come "Trasporto pubblico locale" e come tale, lo ha escluso dalla disciplina normativa dei "Servizi a domanda individuale", poiché non ricompreso nell'elenco di cui al decreto interministeriale 31 dicembre 1983, emanato ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.L. n. 55/1983, conv. L. n. 131/1983, a decorrere dall'A.S. 2023/2024 l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di prevedere l'istituzione di una tariffa per la fruizione del servizio in parola prevedendo l'introduzione di agevolazioni per fasce reddituali e per il numero dei figli e diversificando la tariffazione tra "residenti e non residenti. La scelta è determinata dal fatto che il costo del servizio non permette più la sostenibilità di una tariffa gratuita. Si sottolinea comunque che la percentuale di compartecipazione del 5% circa.

Categoria 2 - Proventi dei beni

Descrizione	Provento 2023	Provento 2024	Provento 2025
Occupazione spazi e aree pubbliche - Nuovo Canone Patrimoniale (E/31.10)	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Proventi illuminazione votiva (E/350)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Proventi da concessioni cimiteriali (E/450 - spesa corrente)	80.000,00	80.000,00	80.000,00
Fitti attivi immobili (E/526)	500,00	500,00	500,00
Fitti attivi terreni (E/526.10)	7.500,00	7.500,00	7.500,00
Proventi derivanti dall'uso dell'auditorium (E/ 531)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Proventi utilizzo locali riunioni non istituzionali (comprese palestre) (E/ 532)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi derivanti dall'utilizzo palestre per corsi organizzati dall'ente (E/376)	12.500,00	12.500,00	12.500,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	160.500,00	160.500,00	160.500,00

Questa categoria ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale.

Si ritiene prudentiale prevedere una leggera flessione anche per il 2023, mantenendo il trend storico per gli anni successivi, per i proventi derivanti dall'utilizzo degli immobili e sedi comunali (es: auditorium).

E' prevista una entrata di € 10.000,00 a seguito affidamento del contratto di gestione (custodia e pulizia) delle palestre della primaria di Passons e di Pasian di Prato. Nell'ambito di questa entrata si tenga conto dell'intervenuta normativa relativa al Canone Occupazione per antenne e condutture, che prevede il pagamento di €

800,00, in luogo delle tariffe previste per l'occupazione del suolo.

Nel corso del 2023 il Servizio Area Urbanistica ha previsto di stipulare un contratto di locazione, che garantisce al Comune una entrata di € 6.000,00 annui per 9 anni.

Categoria 3 - interessi su anticipazioni e crediti: sono previsti gli interessi sulle giacenze di tesoreria.

Categoria 4 - utili netti delle aziende speciali e partecipate ecc. - non vi sono previsioni di entrata per questa categoria.

Categoria 5 - Proventi diversi

In questa categoria sono contabilizzati proventi vari non inquadrabili in altre categorie.

Proventi da sanzioni al codice della strada

L'art. 66-quinquies del D.L. n. 77/2021 ha modificato il vincolo di destinazione dei proventi delle sanzioni CDS, stabilendo la possibilità di destinare la quota residuale di cui alla lettera c) del comma 4 dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992, non superiore al 50% dei proventi vincolati (pari al 50% dei proventi complessivi), oltre che per le altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, anche per l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature per finalità di protezione civile di competenza dell'ente interessato. Si intende sfruttare questa opportunità al fine di partecipare all'acquisto di un mezzo per la Protezione Civile, per cui già nel corso del 2022 il Dipartimento Nazionale aveva concesso fondi per tale finalità.

In sede di conversione del DL 198/2022 (Legge 14/2023 art. 11 comma 8-decies) è stato modificato l' art. 40-bis del DL 50/2022, permettendo ai Comuni di poter destinare i proventi delle sanzioni al Codice della Strada, solo per gli anni 2022 e 2023, alla copertura dei costi di energia elettrica e gas. Si intende sfruttare la normativa al fine di sopperire alla grave crisi energetica che, anche se con una lieve diminuzione, sta continuando a pesare sul bilancio dell'ente.

Con decorrenza 01 settembre 2022 è stato avviato l'impianto di videosorveglianza presso il semaforo di Santa Caterina, che nell'ultimo quadrimestre ha visto notificati 586 verbali per un'entrata stimata di € 100.701,17, di cui incassati € 70.144,42. Dopo l'impennata dei primi mesi si stima un significativo calo delle infrazioni di cui si è tenuto conto nella predisposizione del bilancio previsionale.

Da una prima analisi delle entrate e delle spese correlate emerge un saldo positivo di € 50.000,00 il quale però non va riproporzionato in modo diretto sul bilancio 2023 in quanto le spese connesse rimarrebbero fisse, mentre l'entrata, come detto sopra, tenderà a diminuire, raggiungendo di fatto l'obiettivo principale, che è quello di salvaguardare la sicurezza sulle strade.

La sperimentazione prosegue fino al 2024, al fine di verificarne gli esiti e decidere se dare continuità al servizio.

Per il dettaglio dei vincoli si rimanda alla Deliberazione Giunta prevista per legge. Sostanzialmente i vincoli sono stati così determinati:

- € 19.000,00 per copertura costi energia elettrica e gas;
- € 5.000,00 per acquisto automezzo per Protezione Civile
- € 11.500,00 per le spese relative all'impianto semaforico (vincolo: sicurezza stradale)

Nel bilancio previsionale una parte dei costi relativi al contratto di noleggio dell'impianto di videosorveglianza semaforico sono stati coperti con avanzo vincolato derivante dalla cancellazione di residui passivi pregressi, inizialmente destinati all'Ente concessionario di stata non comunale. Grazie ad un approfondimento effettuato da parte del Servizio di Polizia Comunale, infatti, è stata ricevuta comunicazione da parte del Ministero, che tali risorse rimangono nella disponibilità dell'Ente, non dovendo essere destinate all'ente Concessionario. Si sono pertanto vincolati € 28.364,30 alla spesa relativa alla sicurezza stradale, prevista nell'ambito delle destinazioni vincolate.

3.4) Le entrate conto capitale

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Il Titolo IV dell'entrata contiene poste di varia natura e destinazione.

Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale, i proventi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione).

Mezzi di autofinanziamento

Nel corso del triennio 2023-2025 i mezzi di autofinanziamento da attivare per il finanziamento del Piano Investimenti sono costituiti da:

Entrata di investimento

CONTRIBUTI REGIONALI E/O PROVINCIALI A SOSTEGNO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI

Tali contributi ammontano a €. 337.741,00 per il 2022 e per il 2023, mentre per il 2024 calano ad € 227.099,80 e ad € 187.040,00 per il 2025

Le assegnazioni vanno ad abbattere gli oneri di ammortamento dei mutui. Si rimanda alla sezione relativa all'accensione di prestiti e al correlato saldo di finanza locale che misura la sostenibilità dell'indebitamento dell'ente, per una lettura completa dei dati.

In virtù della significativa diminuzione negli esercizi 2024 e 2025 di questa tipologia di entrata, il Responsabile del Servizio Finanziario ha provveduto ad effettuare una ricognizione completa della contabilizzazione dei contributi correlata alla contabilizzazione delle rate di ammortamento delle corrispondenti opere. Ne è emerso che in alcuni casi era stata contabilizzata l'entrata antecedentemente rispetto alla decorrenza dell'ammortamento; in molti casi, inoltre, l'ammortamento del debito termina alcuni anni dopo la scadenza del contributo. Per sopperire a tale squilibrio si è ritenuto opportuno vincolare quota parte del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 al fine di applicare le quote correttamente negli esercizi futuri. Tale operazione è avvenuta solo per alcune voci, rimandando agli esercizi futuri la possibilità di effettuare la medesima operazione.

Contributi agli investimenti

I contributi e trasferimenti in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche o altri interventi infrastrutturali. Queste somme sono concesse, tramite l'emanazione di opportuni atti o decreti di finanziamento, dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

Si evidenziano i contributi già concessi finalizzati a spese di progettazione (anticipazioni)

denominazione	Risorse 2023	risorse 2024	Risorse 2025	Note
CONTRIBUTO PROVINCIALE VENTENNALE PER LAVORI CAMPO SPORTIVO COLLOREDO DI PRATO DAL 2010 AL 2029	18.750,00	18.750,00	18.750,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO VENTENNALE DELLA REGIONE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE STRADALI DAL 2012 AL 2031 MUTUO DI E. 250.000,00 PER OPERE STRADALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE PER LAVORI DI REALIZZAZIONE PARCHEGGIO IN VIA DANTE A PASSONS E MANUTENZIONI VIARIE DIVERSE (DAL	36.750,00	36.750,00	36.750,00	Contributo ventennale

2009 AL 2028)				
CONTRIBUTO REGIONALE PER RIQUALIFICAZIONE CENTRI MINORI, BORGHIE PIAZZE - 2005/2024	39.055,00	39.055,00	0,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE LAVORI SISTEMAZIONE EX AGOSTO (DAL 2005 AL 2024)	10.200,00	10.200,00	10.200,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO DELLA REGIONE PER FINAN. LAVORI AMPLIAMENTO FABBRICATO IN VIA MISSIO DAL 2014 AL 2033	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE PER IL FINANZ. LAVORI VIA DI SOTTO - DAL 2014 AL 2033	24.000,00	24.000,00	24.000,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE SUL MUTUO PER LA RISTRUTT. MUNICIPIO E OPERE VARIE - DAL 2004 AL 2023	111.646,00	53.004,80	0,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE PER 2° LOTTO LAVORI COSTRUZIONE SCUOLA INFANZIA DI SANTA CATERINA 20 ANNI DAL 2006 AL 2025	6.840,00	6.840,00	6.840,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE COMPRESORIO A SANTA CATERINA - 20 ANNI DAL 2006 AL 2025	10.500,00	10.500,00	10.500,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE PER SISTEMAZIONE COMPRESORIO DI SANTA CATERINA 20 ANNI DAL 2007 AL 2026	35.000,00	35.000,00	35.000,00	Contributo ventennale
CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ACQUISTO DI MEZZI ED ATTREZZ. AUTOMEZZO PER LA PROTEZIONE CIVILE - USCITA CAP. 2987	10.450,00	0,00	0,00	Prevista compartecipazione € 5.000,00 per acquisto automezzo
CONTRIBUTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO SEDE PROTEZIONE CIVILE - USCITA CAP. 3073	105.000,00	0,00	0,00	Trasferimento concesso nel corrente anno Storico
CONTRIBUTO REGIONALE PIANO DEL TRAFFICO - USCITA CAP. 4111	271.158,03	0,00	0,00	Correlato spesa
PNRR M2 C4 I 2.2 - - CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - USCITA CAP. 2968.20	31.698,73	0,00	0,00	Storico Decreto Crescita
PNRR M2 C4 I 2.2 - CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2022 - USCITA CAP. 2968.30	70.000,00	0,00	0,00	Correlato spesa di investimento
PNRR M2 C4 I 2.2 - CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2023 - USCITA CAP. 2968.40	70.000,00	0,00	0,00	Decreto crescita.
PNRR - M4 C1 - INV. 1.1 MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PASSONS - CUP C88I22000090006 USCITA CAP. 4705.11	1.350.950,00	0,00	0,00	Decreto crescita.
PNRR M4 C1 INV. 1.1 CUP C88H22000090006 AMPLIAMENTO SPAZI SCUOLA INFANZIA SANTA CATERINA - USCITA CAP. 4706.11	680.856,00	0,00	0,00	PNRR
PNRR M4 C1 - INV. 1.3 MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DI PASSONS, CUP C89I22000020006 - USCITA CAP. 4707.11	637.436,80	0,00	0,00	PNRR
PNRR - CONCERTAZIONE 2022/2024 - MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DI PASSONS, CUP C89I22000020006 - USCITA CAP. 4707.12	200.000,00	0,00	0,00	PNRR
CONTRIBUTO STATALE SISTEMAZIONE DI PARTE DELLA PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO A SANTA CATERINA - USCITA CAP. 3042	0,00	100.000,00	0,00	PNRR – Concertazione regionale 2022/2024
CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' - USCITA CAP. 3018	12.500,00	0,00	0,00	Trasferimento statale decorrenza 2022
CONTRIBUTO REGIONALE L'AMPLIAMENTO DI UN PARCHEGGIO IN VIA BONANNI - USCITA CAP. 3220	0,00	170.000,00	0,00	PTOP
CONTRIBUTO REGIONALE RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - USCITA CAP. 4292	39.232,33	0,00	0,00	Deriva da anni precedenti. Correlato crono programma di spesa
CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE - QUOTA DESTINATA A SPESE DI INVESTIMENTO uscita cap. 2977 E 2986	51.817,82	51.817,00	51.817,00	

CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO CICLOPEDONALE FRA COLLOREDO DI PRATO E BRESCIA - USCITA CAP. 3043	0,00	200.000,00	0,00	PTOP
PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DI PERMESSI PER COSTRUIRE - USCITA CAP. 3570.10 3570.20	100.000,00	100.000,00	100.000,00	
CONTRIBUTO REGIONALE PER PER INTERVENTI SU AREE DESTINATE A SAGRE O FESTEGGIAMENTI - USCITA CAP. 3040	0,00	0,00	50.000,00	PTOP
CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE IMPIANTI SPORTIVI USCITA CAP. 4290	33.988,67	0,00	0,00	Deriva da anni precedenti. Correlato crono programma di spesa
PNRR - M2 C4 INV. 2.2 CUP C89I22000050006 TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI (Media Bertoli) COMPRESO 10% OPERE INDIFFERIBILI. USCITA CAP. 3045.11	1.260.000,00	0,00	0,00	PNRR
CONTRIBUTO STATO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. SCUOLA PRIMARIA DI PASSONS. USCITA CAP. 3045.20	0,00	0,00	1.100.000,00	PTOP
CONTRIBUTO STATO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. SCUOLA PRIMARIA DI PASIAN DI PRATO. USCITA CAP. 3045.30	0,00	0,00	1.100.000,00	PTOP
CONTRIBUTO STATO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA BERTOLI. USCITA CAP. 3045.40	0,00	0,00	1.150.000,00	PTOP
CONTRIBUTO REGIONALE BICIPLAN - CICLABILE CASA LAVORO VERSO UDINE - USCITA CAP. 3051	0,00	500.000,00	0,00	PTOP
CONTRIBUTO REGIONALE OPERA ADEGUAMENTO ANTISISMICO E FUNZIONALE SCUOLA PRIMARIA COLLOREDO DI PRATO USCITA CAP. 4711	800.000,00	900.000,00	0,00	Concertazione regionale 2021/2023
CONTRIBUTO REGIONALE OPERA CIRCOLARITA' PIAZZA MATTEOTTI - USCITA CAP. 3052	0,00	0,00	260.000,00	PTOP
CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE BRETELLA COLLEGAMENTO ROTATORIA SANTA CATERINA - USCITA CAP. 3053	0,00	1.000.000,00	0,00	Trasferimento con legge regionale
PNRR - M1 C3 INV. 1.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALA TEATRALE - AUDITORIUM "E. VENIER" COMPRESO 20% INCREMENTO OPERE INDIFFERIBILI - CUP C84J22000040006 - USCITA CAP. 3054.11	300.000,00	0,00	0,00	PNRR
CONTRIBUTO REGIONALE PER ITINERARIO CICLOPEDONALE PASSONS - USCITA CAP. 3041	0,00	350.000,00	0,00	PTOP
CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DI PASIAN DI PRATO - USCITA CAP. 3795	350.000,00	0,00	0,00	PTOP
PNRR M4 C1 INV. 1.1 CUP C85E22000050006 REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA DI SANTA CATERINA. USCITA CAP. 4712.11	6.704,61	1.181.295,00	0,00	PTOP
PNRR - CONCERTAZIONE 2023/2025 - REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA SANTA CATERINA - CUP C85E22000050006 - USCITA CAP. 4712.13	0,00	600.000,00	0,00	Concertazione regionale 2023/2025
CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE LOCULI - USCITA CAP. 3794	0,00	0,00	100.000,00	PTOP
PNRR - M1 C1 - INV 1.1 AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS - CUP C88H22000030006. USCITA CAP. 4713.11	0,00	269.500,00	0,00	PNRR
PNRR - CONCERTAZIONE 2022/2024 AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS CUP C88H22000030006 USCITA CAP. 4713.12	139.501,58	160.498,42	0,00	
PNRR - M1 C1 INV. 1.1 ANTICIPAZIONE REGIONALE AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS CUP C88H22000030006 USCITA CAP. 4713.13	185.000,00	0,00	0,00	PNRR - CONTABILIZZATA ANTICIPAZIONE REGIONALE IN ATTESA COPERTURA A VALERE SU AVANZO DISPONIBILE O ALTRE RISORSE
RECUPERO SOMME ANTICIPATE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER COMPETENZE PROFESSIONALI - USCITA CAP. 4699	20.000,00	20.000,00	20.000,00	GIRO CONTABILE
CONTRIBUTO REGIONALE PER RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO DENOMINATO IL MULINO - USCITA CAP. 3161	0,00	0,00	50.000,00	PTOP
CONTRIBUTO PER LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI PASIAN DI PRATO - USCITA CAP. 3792	0,00	200.000,00	0,00	PTOP

TOTALE	7.070.035,57	6.088.210,22	4.174.857,00
--------	--------------	--------------	--------------

Alienazioni di beni materiali e immateriali

Sono una delle fonti di autofinanziamento dell'ente, ottenuta mediante cessione a titolo oneroso di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali ed altri valori mobiliari. Salvo eccezioni espressamente previste dal legislatore, il ricavato dallo smobilizzo di queste attività deve essere prontamente reinvestito in altre spese d'investimento.

Con deliberazione del Consiglio Comunale che accompagna il bilancio di previsione viene approvato l'elenco dei beni immobili ricadenti nel territorio Comunale suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ai sensi dell'art.58 del D.L. n.112 del 25.06.2008 convertito in Legge n. 133 del 06.08.2008.

Le entrate proprie costituite dall'alienazione di beni materiali e immateriali sono previste, nel triennio, in €. 6.000,00 per ciascun anno.

Nel richiamare il Regolamento comunale per la monetizzazione delle opere ed aree da destinare a standard urbanistici approvato con deliberazione del C.C. n. 5 del 2/2/2022, è prevista per il 2023, ancorchè ancora non inserita nel bilancio previsionale, una entrata di circa 35.000,00 a seguito operazione di monetizzazione di area verde nell'ambito di un piano attuativo comunale.

Si evidenzia che il 10% delle entrate riscosse deve essere accantonato al fine di destinare il provento all'estinzione anticipata di mutui.

I proventi da concessioni edilizie e relative sanzioni

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, sono tenuti al pagamento in favore dell'ente concedente di un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. I proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento delle spese di investimento salvo essere destinata alla parte corrente nei limiti previsti dalla specifica normativa.

Il titolare della concessione edilizia, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del previsto, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

A partire dal 2018, l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione può avvenire in via esclusiva per le sole finalità indicate dalla norma (art. 1, comma 460 legge 232/2016), che risultano tipizzate in sette tipologie di spesa prevalentemente in conto capitale:

- manutenzione ordinaria e straordinaria opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e rigenerazione;
- demolizione di opere abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- tutela e riqualificazione del territorio e del paesaggio;
- insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- progettazione di opere pubbliche.

In riferimento alle suddette disposizioni normative il gettito dei proventi per permessi di costruire, per il triennio 2023-2025, è stato destinato a spese di investimento ed in particolare per le opere di urbanizzazione primaria e secondaria e per la progettazione delle opere PNRR. Già nel corso del 2022 tali proventi sono stati destinati principalmente per spese di progettazione di opere, in vista della predisposizione progettuale utile alle eventuali richieste di contributo da formulare allo Stato o alla regione. In sede di esercizio provvisorio sono infatti state applicate le quote dell'avanzo vincolato presunto derivante dalle riscossioni 2022 al fine di partecipare nella spesa di progettazione della Scuola dell'Infanzia di Piasan di Prato, nell'ambito del PNRR per € 82.394,79.

La L.R. 6/2019 art. 6 comma 11 ha introdotto il nuovo comma all'articolo 29 della Legge regionale 19/2009 (inerente il contributo "ex Bucalossi" che viene versato dai

privati per la costruzione di nuovi immobili), che recita quanto segue:

8 bis. I Comuni sono tenuti a destinare una quota, non inferiore al 10 per cento, delle entrate derivanti dall'introito degli oneri di cui al presente articolo e delle sanzioni in materia edilizia e urbanistica ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche anche di tipo senso-percettivo per opere, edifici e impianti esistenti di loro proprietà.

In sede di elaborazione dell'avanzo vincolato presunto alla data del 31/12/2022 è stata accantonata la cifra come da normativa.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	328.453,91	1.076.271,77	5.107.400,28	6.131.535,57	4.292.210,22	4.048.857,00	20,051 %
Altri trasferimenti in conto capitale	25.000,00	16.006,40	1.025.000,00	812.500,00	1.670.000,00	0,00	-20,731 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	264,76	9.410,00	93.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	-93,548 %
Altre entrate in conto capitale	57.583,42	59.256,89	220.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00	-45,454 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	411.302,09	1.160.945,06	6.445.400,28	7.070.035,57	6.088.210,22	4.174.857,00	9,691 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Le entrate per riduzioni da attività finanziarie corrispondono alla rilevazione contabile dei mutui assunti nell'anno che trovano corrispondenza nella corrispondente voce di uscita.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	230.000,00	180.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	230.000,00	180.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	230.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	230.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Le accensioni di prestiti, costituite dall'assunzione di mutui per il finanziamento degli investimenti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo relativamente agevole, generano però effetti negativi indotti sul comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali, infatti, richiederà il successivo rimborso delle quote capitale e interesse (spesa corrente) per un intervallo di pari durata.

La legge n. 190/2014, legge di stabilità 2015 ha modificato l'art. 204 del TUEL sul limite di indebitamento degli enti locali stabilendo che l'importo massimo degli interessi passivi non deve superare, a decorrere dall'anno 2015 il 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione mutui.

Gli oneri di ammortamento, relativi alle quote interessi dei prestiti già contratti nel corso degli anni, che gravano sulle spese correnti, rientrano nei limiti fissati dalla Legge sul totale delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio chiuso.

Per quanto riguarda il rispetto dei limiti di indebitamento imposti dalla finanza locale a decorrere dal 2021, la Regione è intervenuta con L.R. 6 novembre 2020 n. 20, modificando la L.R. n. 18/2015, introducendo il concetto di sostenibilità, quale principio posto alla base dei nuovi obblighi di finanza pubblica. Il debito si considera sostenibile quando il rapporto tra la spesa annua per il rimborso dei mutui (interessi e capitale) e le entrate correnti si mantiene entro un certo valore percentuale, che per il Comune di Pisan di Prato è 14,44%.

Il vincolo di finanza regionale, che per il Comune si sostanzia in una percentuale di incidenza della spesa per rimborso di capitale e interessi, sulle entrate correnti, al netto dei contributi regionali/provinciali allo scopo concessi, del 14,44%, comporta, senza ulteriore attivazione di canale di indebitamento durante il 2023, il seguente andamento stimato:

Esercizio 2022: 14,45% (consuntivo)

Esercizio 2023: 12,53%

Esercizio 2024: 14,18%

Esercizio 2025: 15,39%

Esercizio 2026: 13,61%

Esercizio 2027: 13,37%

Si osserva quanto segue, per una lettura completa del saldo:

A) I contributi che abbattano la spesa di rimborso prestiti hanno il seguente andamento:

- € 337.741,00 per il 2022 e 2023
- € 279.099,80 per il 2024
- € 187.040,00 per il 2025

Si osserva una importante diminuzione nel 2024 di circa € 60.000,00 e nel 2025 di ulteriori € 100.000,00, infatti si vede aumentare il saldo significativamente nel 2025 fino a sfiorare.

B) Il saldo per il 2023 scende in quanto le entrate sono molto elevate, in conseguenza di una costante maggiore entrata da ILIA, dei trasferimenti PNRR-Digitale per circa € 280.000,00, di Dote Famiglia per € 100.000,00, dell'accoglienza Ucraini per € 30.000 oltre ad altri minori aumenti. Negli anni a seguire le entrate

tornano infatti ad assestarsi ad un livello inferiore. La contabilizzazione di maggiori entrate permette una diminuzione del saldo di sostenibilità del debito.

C) Si noti che nel 2025 la percentuale torna a salire in conseguenza di una significativa minore entrata da contributi.

D) Dal 2026 il saldo riesce a stabilizzarsi sotto la percentuale limite in quanto si riducono di circa € 150.000,00 le rate di rimborso prestiti in quanto molti mutui vanno a scadenza.

Si tenga conto che, essendo l'obiettivo legato ai primi tre titoli delle entrate, lo stesso può determinarsi in modo significativamente diverso in sede di previsionale rispetto all'effettiva determinazione in sede di consuntivo.

La norma regionale prevede che l'Ente debba rientrare nel parametro nel quinquennio successivo al verificarsi dello sfioramento e pertanto entro il 2027.

Sarà valutata la strada dell'estinzione anticipata dei mutui, mediante utilizzo della quota del 10% derivante da proventi di alienazione, che alla data del 31/12/2022 si stima essere di € 6.000,00 + € 8.700,00, anche se, dall'analisi sopra riportata, non risulta necessario alcun intervento di estinzione anticipata, in quanto l'Ente riesce a rientrare nel parametro entro il quinquennio, senza la possibilità di contrarre nuovi mutui.

L'Ente è particolarmente impegnato, sia sul piano delle risorse di personale, che su quello più strettamente finanziario, nella realizzazione del PNRR. Si ritiene di procedere con la contrazione di eventuale nuovo mutuo per la copertura degli eventuali maggiori costi di realizzazione che dovessero emergere nel corso del 2023 in ambito PNRR. In tal caso, ipotizzando un mutuo di € 200.000,00 il saldo avrebbe il seguente andamento, che vede uno sfioramento nel 2025 con rientro nei parametri entro il quinquennio successivo:

Esercizio 2024: 14,38%

Esercizio 2025: 15,58%

Esercizio 2026: 13,81%

Esercizio 2027: 13,57%

Esercizio 2028: 14,07%

Gli uffici valuteranno la possibilità di avvalersi della "Ristrutturazione del debito degli enti locali" da parte dello stato, ai sensi dell'art. 39 del decreto legge 162/2019, secondo cui i mutui in essere alla data del 30 giugno 2019, con scadenza successiva al 31 dicembre 2024 e con debito residuo superiore a 50.000 euro possono essere accollati da parte dello Stato.

In attesa del decreto ministeriale attuativo, che dovrebbe definire le modalità e i termini per le istanze degli enti locali, si possono delineare i vantaggi del meccanismo, che permetterebbe un sensibile aumento della capacità di indebitamento degli enti locali.

I «principi» sono stabiliti dal comma 6, che fissa le modalità di estinzione del debito dell'ente locale nei confronti dello Stato.

Il percorso prevede infatti che il debito accollato sia ristrutturato da parte dello Stato, che diventa l'unica controparte dei confronti dell'istituto di credito una volta effettuata l'operazione. Parallelamente, lo Stato propone all'ente che ha ceduto il mutuo un piano di rimborso che lo stesso ente deve onorare nei confronti dello Stato.

Il piano di ammortamento del mutuo ristrutturato a carico dello Stato e il piano di rimborso sottoscritto tra ministero ed ente locale devono essere di pari importo tra di loro ma non necessariamente con scadenze analoghe rispetto al debito accollato. In sostanza è data la possibilità allo Stato di allungare le scadenze del debito originario, sempre garantendo il vantaggio finanziario del nuovo debito rispetto a quello estinto o rinegoziato, e di sottoscrivere con l'ente locale, alle condizioni stabilite dal comma 6, un piano di rimborso di durata al massimo pari al piano di ammortamento ristrutturato.

Tra i principi che devono essere rispettati, il più rilevante riguarda le spese per penali o indennizzi derivanti dalla ristrutturazione. È previsto che le eventuali penali o indennizzi siano rimborsate dal Comune allo Stato alle condizioni e con il profilo temporale negoziati con l'istituto mutuante. La norma, quindi, prevede esplicitamente che questo costo non debba essere riconosciuto al momento della chiusura del mutuo, potendo avere un profilo temporale di pagamento diluito nel tempo. Il vantaggio finanziario dell'operazione sarà garantito se il differenziale tra i tassi attuali e quelli post ristrutturazione è tale da assorbire il costo della penale.

Un altro principio, molto stringente, è dettato dalla lettera d) del comma 6. Il piano di rimborso tra Stato ed ente locale deve essere tale da garantire il pagamento della quota capitale già prevista per il mutuo oggetto di estinzione. Questa imposizione comporta un duplice effetto: da una parte il massimo risparmio conseguibile da parte dell'ente locale anno su anno in termini di rata non potrà mai essere superiore alla quota interessi prevista nel piano di ammortamento accollato allo Stato e, dall'altro, alla fine del rimborso della quota capitale, l'ente riconoscerà allo Stato la sola quota interessi derivante dal nuovo debito ristrutturato. Quest'ultima conseguenza è esplicitata nelle successive lettere e) ed f) dello stesso comma. È stabilito, infatti, che la quota versata a titolo di interessi da parte del Comune allo Stato è pari alla differenza (se positiva) tra la rata di ammortamento del debito ristrutturato e la quota capitale del mutuo oggetto di accollo. Se la differenza è pari a zero o negativa l'ente locale non deve riconoscere nulla in termini di interessi allo Stato. Ovviamente, la quota di interessi non rimborsata nei primi anni di ammortamento del nuovo mutuo, deve essere riconosciuta negli esercizi successivi, quando il debito originario è estinto ma il debito ristrutturato (e allungato) è ancora in corso.

Da qui discende una ulteriore, favorevole, conseguenza: una volta accollati i mutui, il calcolo del limite di indebitamento è effettuato, in base al comma 8 dell'articolo 39, utilizzando gli interessi previsti nel piano di rimborso che l'ente locale sottoscrive con lo Stato, potenzialmente anche pari a zero per tutto il periodo di rimborso della quota capitale determinata dal piano di ammortamento del mutuo accollato.

Altre considerazioni e illustrazioni:

Le opere/interventi finanziati con le risorse sopra indicate potranno essere realizzate solo ad effettivo accertamento delle stesse. Tutte le entrate iscritte a bilancio hanno carattere programmatico ed in tal senso verranno accertate e corrispondentemente impegnate solo ad avvenuta formalizzazione del rapporto giuridico con l'ente erogatore.

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

L'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione di Tesoreria.

Il comma 555 della L. 160/2019 ha stabilito che, al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2025.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	1.250.988,67	784.158,70	1.520.330,00	1.265.330,00	1.265.330,00	1.265.330,00	-16,772 %
Entrate per conto terzi	39.046,94	38.574,38	175.000,00	166.000,00	166.000,00	166.000,00	-5,142 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.290.035,61	822.733,08	1.695.330,00	1.431.330,00	1.431.330,00	1.431.330,00	-15,572 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Entro il 31/12/2022 si è proceduto, con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario, alla modifica dell'esigibilità della spesa, per la maggioranza delle voci di bilancio che lo consentivano, e successivamente, con Deliberazione Giuntale n. 43 del 21/03/2023 al Riaccertamento ordinario dei residui ciò comportando un'iscrizione totale di Fondo pluriennale vincolato di € 1.310.465,08, suddivisi in € 178.150,20 di spesa corrente ed € 1.132.314,88 di spesa in conto capitale.

Per quanto concerne la spesa corrente, si è provveduto alla variazione di esigibilità in ordine alle:

- spese di personale relative al fondo per il miglioramento della produttività e per il pagamento delle indennità di risultato dei titolari di posizione organizzativa e del segretario Comunale, come prevede il Principio contabile 4/2 per € 158.983,69. Tali fondi daranno copertura alle progressioni economiche con decorrenza 01/01/2021 e 01/01/2022, nonché alla produttività 2022
- contratto di servizio attivato dalla Polizia Locale, la cui attivazione è stata posticipata a causa del ritardo nel collaudo dell'impianto.

Per quanto concerne la spesa di investimento, si è provveduto alla variazione di esigibilità in ordine alle opere pubbliche avviate, come di consueto, e a trasferimenti vincolati ricevuti dal Corpo di Polizia Locale:

- € 19.992,60 per l'acquisto di un misuratore di velocità la cui consegna è avvenuta successivamente al 31/12/2022;
- € 74.700,60 per i lavori di miglioramento delle tre sale operative dei tre Comuni convenzionati.

Per quanto riguarda il Fondo pluriennale relativo al Piano triennale delle opere pubbliche 2023/2025, non vi è alcuna costituzione, ma tutti i fondi sono stati inseriti quale previsione di competenza.

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	26.006,70	158.209,11	157.728,74	178.150,20	0,00	0,00	12,947 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	635.199,89	866.224,44	751.679,25	1.132.314,88	0,00	0,00	50,638 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	661.206,59	1.024.433,55	909.407,99	1.310.465,08	0,00	0,00	44,100 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti.

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- Spese di personale - sulla base dei contratti di lavoro dipendente in corso tenuto conto di pensionamenti programmati e secondo le indicazioni contenute nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- Forniture per acquisto di beni - sulla base delle effettive disponibilità finanziarie tenuto conto del trend storico di fabbisogno;
- Utenze - sulla base del fabbisogno rilevato negli esercizi precedenti per il funzionamento dei servizi - si rimanda alla sezione precedente per i dettagli;
- Interessi e mutui - sulla base delle delegazioni di pagamento rilasciate;
- Appalti di servizi - sulla base dei contratti pluriennali in corso e sulla base del Programma biennale di acquisizione di servizi e forniture;
- Fondo di riserva - nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 ter del D. Lgs. 267/2000 - si rinvia all'apposito paragrafo
- Fondo crediti di dubbia esigibilità - si rinvia all'apposito paragrafo

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregato, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati che non possono essere inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

4.1.) Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.606.393,49	1.614.287,04	1.975.759,25	1.956.657,40	1.814.433,71	1.820.885,71	-0,966 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	167.859,18	158.208,03	190.640,00	169.140,00	168.790,00	168.790,00	-11,277 %
Acquisto di beni e servizi	1.860.416,94	2.044.070,18	2.868.490,28	3.244.392,94	2.507.251,60	2.490.039,14	13,104 %
Trasferimenti correnti	1.406.758,55	1.443.060,23	1.600.661,53	1.904.542,03	1.826.271,53	1.811.971,53	18,984 %
Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Interessi passivi	528.236,76	486.345,87	451.794,20	413.431,85	373.194,16	330.987,03	-8,491 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	122.547,36	147.964,78	127.471,57	77.432,44	20.000,00	20.000,00	-39,255 %
Altre spese correnti	58.328,92	60.013,05	209.617,45	209.168,50	201.740,50	201.740,50	-0,214 %
TOTALE SPESE CORRENTI	5.750.541,20	5.953.949,18	7.424.434,28	7.974.765,16	6.911.681,50	6.844.413,91	7,412 %

REDDITI DI LAVORO DIPENDENTE

La spesa del personale 2023/2025 è improntata al rispetto del principio dei vincoli di finanza pubblica.

Con L.R. 6 novembre 2020, n. 20 la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha modificato la legge regionale 17 luglio 2015, n. 18, intervenendo in particolare sugli obiettivi di finanza pubblica relativi alle spese di personale e sulla capacità di indebitamento degli enti locali. E' stato introdotto, modificando l'art. 22, il termine di **"Sostenibilità della spesa di personale"**, definendo con Deliberazione della Giunta regionale n. 1885/2020, il valore soglia riferito alla classe demografica, poi modificato con Deliberazione n. 1994 del 23 dicembre 2021, che per il Comune è di 27,20%. Il Comune di Pasian di Prato si assesta sul triennio 23/25 rispettivamente ai seguenti valori: 21,96%, 21,58% e 21,66%. Il valore del primo anno risulta essere sempre più elevato in quanto la spesa di personale è comprensiva anche della produttività pregressa.

Nel corso del 2022, a seguito interpretazione autentica da parte della regione Autonoma FVG, è stata liquidata la quota accantonata relativa al Fondo decentrato 2018/2019.

Le previsioni di bilancio tengono conto, oltre che del personale in servizio e del fabbisogno previsto per il triennio, anche della quota percentuale di rinnovo contrattuale, determinata sulla base del monte salari 2018 con una percentuale pari a 3,78 per il triennio 2019/2021, cui si aggiungono 2022/2024, per cui è stanziata l'Indennità di vacanza contrattuale aumentata dello 0,50% da luglio 2022, per una stima annua di € 40.265,69, al netto degli oneri.

Non appena sarà firmato il CCRL 2019/2021, si provvederà ad effettuare i calcoli ed a liquidare al personale gli arretrati, all'uopo accantonati nel rendiconto 2022.

Si tenga conto che il fabbisogno del personale non ha previsto il turn over di unità di Cat. C presso i Servizi Demografici, né presso l'Area Sociale. L'unità di Cat. C presso i Lavori Pubblici è prevista con decorrenza 01/07/2023.

La spesa complessiva per il personale dipendente di cui al macroaggregato 101 ammonta ad €. 1.954.657,40.

	Descrizione	Codifica	(+/-)	2023	2024	2025
NUMERATORE		U.1.01.00.00.000	+	1.956.657,40	1.814.433,71	1.820.885,71
		U.1.03.02.12.000	+	16.000,00	13.000,00	13.000,00
	di cui	U 1.03.02.12.001	+	9.500,00	9.500,00	9.500,00
		Rinnovi contrattuali accantonato anni 2019/2020/2021/2022	+			
	CONVENZIONE POLIZIA LOCALE	E821	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	CONVENZIONE SEGRETARIA	E 768/5	-	34.000,00	41.000,00	41.000,00
	CONVENZIONE POLIZIA LOCALE	U 700	+	36.000,00	36.000,00	36.000,00
	TOTALE NUMERATORE			1.954.657,40	1.802.433,71	1.808.885,71
DENOMINATORE	Accertamenti Titolo 1	E.1.00.00.00.000	+	3.161.994,51	3.162.069,91	3.162.070,71
	Accertamenti Titolo 2	E.2.00.00.00.000	+	4.060.705,91	3.498.178,01	3.498.178,01
	Accertamenti Titolo 3	E.3.00.00.00.000	+	935.835,61	959.820,00	959.820,00
	FCDE Parte corrente		-	90.752,50	92.324,50	92.324,50
	CONVENZIONE POLIZIA LOCALE E SEGRETERIA	E821 e 768,05	-	54.000,00	61.000,00	61.000,00
	TARI CORRISPETTIVA		+	903.128,00	903.128,00	903.128,00
	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI TARI		-	17.657,00	17.657,00	17.657,00
	TOTALE DENOMINATORE			8.899.254,53	8.352.214,42	8.352.215,22
	Valore posizionamento			21,96	21,58	21,66

Fondo rinnovi contrattuali

In riferimento alle disposizioni contenute nel punto 5.2 dell' allegato 4/2 dei principi contabili concernenti la contabilità finanziaria e nelle more della sottoscrizione del CCRL 2019-2021 è stata vincolata una quota dell'avanzo di amministrazione presunto 2022 per tale scopo per l'importo di € 179.167,45.

IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti. Il Comune di Pesian di Prato non applica il metodo cosiddetto commerciale sui servizi a rilevanza commerciale (art. 10 comma 2 D.Lgs. 446/1997): IRAP iscritta per € 113.000,00
- tassa di circolazione sui veicoli, calcolata sul parco mezzi in dotazione all'ente per €. 2.640,00 (dismissione nel corso del 2022 dello scuolabus)
- le spese per il pagamento della tariffa di igiene ambientale sugli immobili comunali e per categorie di utenti per €. 51.000,00
- imposte e tasse a carico dell'ente per €. 1.500,00
- imposta di bollo e registrazione, calcolata sull'andamento storico dei contratti e sugli atti da registrare in qualità di soggetto passivo d'imposta: imposta di bollo e registro iscritta per € 1.000,00;

ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici).

Fanno parte del macroaggregato 03 le spese relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, ecc.).

Sono comprese le spese per l'utilizzo di beni di terzi.

Le previsioni del macroaggregato 03 sono state calcolate sulla base dei contratti in essere, su quelli nuovi che si prevede di dover stipulare e sul fabbisogno storico delle spese. Gli stanziamenti tengono conto in particolare del nuovo Piano biennale di acquisto dei beni e servizi, che vede l'avvio di procedure di esternalizzazione come segue:

Settore	Tipologia: S (servizi) F(forniture)	Oggetto	Importo stimato al netto di IVA	Annualità	Aumenti annuali rispetto anni precedenti
Area Tecnica Lavori Pubblici	S	Misura PNRR 1.4.1 "Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici"	€ 156.000,00	2023	
Area Tecnica Lavori Pubblici	S	PNRR Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"	€ 102.000,00	2023	
Area Tecnica Lavori Pubblici	S	Servizio di manutenzione del verde pubblico	€ 165.000,00	2023 - 2025	€ 25.000,00
Area Economico-Finanziaria	S	Assicurazione	€ 235.000,00	2023 - 2027	invariato
Area Affari Generali e Servizi Educativi	S	Servizio di trasporto scolastico	€ 900.000,00	2023 - 2027	€ 35.000,00
Area Tecnica Urbanistica Edilizia Privata – Patrimonio – SUAP	S	Gestione Palazzetto comunale di Pasian di Prato	€ 750.000,00	2023 - 2032	€ 20.000,00
Area Tecnica Lavori Pubblici	S	Servizi Cimiteriali	€ 210.000,00	2023 - 2025	€ 23.000,00
Area Tecnica Lavori Pubblici	S	Servizio pulizia edifici proprietà comunale	€ 110.424,00	2024 - 2026	invariato
Area Tecnica Lavori Pubblici	S	Servizio di vigilanza notturna	€ 108.000,00	2023 - 2026	€ 15.000,00
Area Tecnica Lavori Pubblici	S	Servizio connettività SPC2	€ 81.000,00	2023 - 2025	€ 13.000,00

Si osserva un continuo aumento del costo dei servizi, che ha comportato serie criticità nel raggiungimento del pareggio finanziario.

Emergenza energetica: il 2022 ha visto il Comune coinvolto con una maggiore spesa corrente di circa 388.000,00 rispetto al 2021 (compresa la spesa per illuminazione pubblica) per energia elettrica e gas, cui l'Ente ha potuto far fronte grazie ai trasferimenti statali e regionali per circa il 45%.

Lo Stato ha consentito, strada facendo, di poter utilizzare il fondo denominato "Funzioni Fondamentali" al fine di ristorare anche le maggiori spese correlate all'emergenza energetica (gas ed elettricità) rispetto al 2019, al netto delle minori spese sostenute nel medesimo periodo, tenuto conto delle altre entrate specifiche concesse dallo Stato o dalla regione. Da una prima analisi del consuntivo 2022 e da una prima simulazione della certificazione richiesta dal Ministero, non ancora resa pubblica, emergerebbe che l'Ente ha potuto godere di maggiori entrate nel corso del 2022, tali da consentire una copertura autonoma delle maggiori spese energetiche sostenute, senza la possibilità di utilizzare il Fondo Funzioni Fondamentali.

Si stima una spesa per l'esercizio 2023 di € 781.000,00:

	2019	2021	2022	PREVISIONE 2023 (diminuzione 25% rispetto alla spesa 2022)
ENERGIA ELETTRICA	94.180,39 €	73.000,00 €	150.000,00 €	112.500,00 €
GAS	116.770,38 €	189.800,00 €	420.000,00 €	315.000,00 €
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	195.894,00 €	221.000,00 €	302.560,00 €	353.562,54 €
TOTALI	406.844,77 €	483.800,00 €	872.560,00 €	781.062,54 €

Si prevede di coprire la spesa come di seguito:

- € 405.000,00 fondi bilancio già presenti sull'esercizio 2023 nel bilancio 2022/2024
- € 80.000,00 maggiori fondi di bilancio già stanziati
- € 118.853,00 fondi statali e regionali già stanziati
- € 19.000,00 vincoli dei proventi da sanzioni al CdS
- € 18.163,64 quota vincolata dall'ente fondi derivanti dalla sospensione dei mutui
- € 44.769,00 quota vincolata dall'ente su entrate di dicembre 2022 Contributo statale continuità dei servizi
- € 94.000,00 con applicazione avanzo disponibile al 31/12/2022.

TRASFERIMENTI CORRENTI

Si segnalano i più rilevanti:

denominazione	pr. def. in corso (2022)	Risorse 2023	Risorse 2024	Risorse 2025	Osservazioni criterio adottato
RIMBORSO AI DATORI DI LAVORO ONERI ASSENZE DIPENDENTI AMMINISTRATORI COMUNALI	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	Storico
SPESE PER CONCORSI A POSTI VACANTI IN ORGANICO	500	2.000,00	1.000,00	1.000,00	Prevista possibilità accesso altre graduatorie
CONTRIBUTI ASSOCIATIVI ANNUALI	4.700,00	4.700,00	4.700,00	4.700,00	Storico
ADESIONE ALL'AGENZIA PER L'ENERGIA PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA - APE	2.500,00	2.500,00	2.500,00	2.500,00	Storico
RIMBORSO AI COMUNI CONVENZIONATI SPESE DI GESTIONE UFFICIO UNICO DI POLIZIA MUNICIPALE - CAP. 207	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	Storico
VERSAMENTO PROVENTI SANZIONI ECCESSO DI VELOCITA' ELEVATE SU STRADE NON DI PROPRIETA' - ART. 12/BIS C.D.S.	8.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Diminuito a seguito comunicazione ministeriale relativa alle sanzioni elevate su strada in concessione

RIMBORSO SPESE SOSTENUTE DA PERSONE FISICHE PER ATTIVAZIONE SISTEMI DI SICUREZZA NELLE ABITAZIONI - ENTRATA CAP. 190	65.406,23	39.909,79	0	0	Applicazione avanzo vincolato per liquidazione contributi anno 2022
CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA "SAN LUIGI"	38.252,57	40.000,00	40.000,00	40.000,00	Previsto aumento € 4.000,00. Non contempla servizio di centro estivo
TRASFERIMENTI PER IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	95.629,75	88.650,00	88.650,00	88.650,00	Adeguato a consuntivo 2022
SPESE GESTIONE SERVIZI AI PORTATORI DI HANDICAP (A.S.S. N. 4)	186.934,00	183.534,00	183.534,00	183.534,00	Storico
ATTIVITA' CULTURALI - STUDI RICERCHE E PUBBLICAZIONI PRESTAZ. SERVIZI	6.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Diminuito per necessità legate al pareggio di bilancio
CONTRIBUTI A PRIVATI PER ALLACCIAMENTO ALLA FOGNATURA - ENTRATA RIS. 196	1.826,28	0	0	0	Una tantum. Non previsto nel 2023
CAMPO SPORTIVO DI COLLOREDO DI PRATO - TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE	1.983,09	0	0	0	Modificata modalità di gestione. Affidamento servizi e non contribuzione.
PALAZZETTO DELLO SPORT - CONTRIBUTO PER LA GESTIONE	17.324,00	0	0	0	Modificata modalità di gestione. Affidamento servizi e non contribuzione.
CAMPO SPORTIVO DI SANTA CATERINA - TRASFERIMENTI PER LA GESTIONE	1.373,10	0	0	0	Modificata modalità di gestione. Affidamento servizi e non contribuzione.
CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELLO SPORT, CULTURA ED ASSOCIAZIONISMO	0	4.000,00	5.000,00	0	Stanziato sulla base delle risorse disponibili
CONTRIBUTI STRAORDINARI PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELLO SPORT, CULTURA ED ASSOCIAZIONISMO	44.222,65	7.000,00	9.300,00	0	Stanziato sulla base di richieste pervenute.
INTERVENTI IN FAVORE DEI GIOVANI	1.500,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE IN EDIFICI PRIVATI CONTRIBUTI - ENTRATA CAP. 253	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Contributo vincolato
INTERVENTI NEI CONFRONTI DI MIGRANTI L.R. 51/80 ENTRATA CAP. 230	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	Contributo vincolato
ASSISTENZA ALLE PERSONE BISOGNOSE -	19.100,00	7.000,00	3.500,00	3.500,00	Nel 2022 spesi € 9.000,00. Stanziati fondi in base a capacità del bilancio.
CONTRIBUTI A FAMIGLIE SU FONDI TRASFERITI DALLA REGIONE A SEGUITO DI SOPPRESSIONE DI ENTI L.R. 30/95 - ENTRATA CAP. 261 E 147	48.782,07	57.760,71	48.491,53	48.491,53	2023 più elevato in quanto contiene applicazione avanzo vincolato per liquidazione istanze pervenute nel 2022.
FONDO ABBATTIMENTO CANONI DI LOCAZIONE ENTRATA CAP. 212	208.367,79	190.000,00	190.000,00	190.000,00	Non è prevista la quota del 10% di fondi comunali. Si rimanda la scelta dopo l'approvazione del fabbisogno.

INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' PER CONTO DELLA REGIONE - NATI FINO AL 2019 - ENTRATA CAP. 260	89.600,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	Fondi vincolati.
BENEFICIO REGIONALE DOTE FAMIGLIA-CARTA FAMIGLIA - ENTRATA CAP. 265	100.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	Stanziamenti aumentati sulla base del fabbisogno. Fondi vincolati.
INTERVENTI PER IL TRASPORTO DI ANZIANI	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Storico
TRASFERIMENTO ALL'AMBITO PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI	0	31.891,53	5.000,00	5.000,00	Stanziamiento parziale richiesto dall'ente Gestore dei Servizi di Ambito.
SPESE PER I SERVIZI DI COLLOCAMENTO - TRASFERIMENTO AL COMUNE DI UDINE	5.900,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00	Storico
FONDO IMU VINCOLATO A MINORI TRASFERIMENTI - EX IMU STATO - CAPITOLO DI ENTRATA FONDO UNICO COMUNALE - ENTRATA CAP 156	540.000,00	533.998,00	533.998,00	533.998,00	Quota diminuita di circa € 7.000,00 rispetto al 2022.
QUOTA ILIA DA VERSARE ALLA REGIONE	0	323.848,00	323.848,00	323.848,00	Trasferimento alla RAFVG a seguito istituzione ILIA. Precedentemente, con l'IMU, questa quota era direttamente versata nelle casse dello Stato.
TOTALI	1.573.901,53	1.897.492,03	1.820.221,53	1.805.921,53	

INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi è prevista in € 413.431,84 per il 2023, € 373.194,16 per il 2024 ed € 330.987,03 per il 2025 e si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi. L'evoluzione nel triennio dipende dalla scadenza dei piani di rimborso dei prestiti, giunti alla fine del periodo di ammortamento.

RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011, in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, i rimborsi e i trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi. La previsione viene fatta prudenzialmente sulla base del trendstorico.

ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

IVA a debito

Vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. Numerose sono state negli ultimi anni per gli enti locali le modifiche intervenute in materia fiscale, con particolare riferimento all'imposta sul valore aggiunto. L'art. 1, comma 641, della legge n. 190/2014 ha disposto che la dichiarazione IVA debba essere presentata entro il mese di febbraio dell'anno successivo, anticipando in maniera sostanziale i precedenti termini dichiarativi (precedentemente la scadenza era 30 settembre dell'anno successivo). A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split-payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi

registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split-payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite. Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge. - del mese successivo) alla presentazione della dichiarazione IVA.

4.1.1. – Gestione accantonamenti e Fondi

Fondo perdite società partecipate

I bilanci di previsione delle pubbliche amministrazioni locali devono prevedere un fondo vincolato per la copertura delle perdite degli organismi partecipati non immediatamente ripianate. La disposizione è stata introdotta dall'articolo 1, cc. 550 e seguenti della Legge 147/13 (Legge di stabilità 2014) ed è entrata a pieno regime dal 2018, dopo un regime transitorio di prima applicazione già nel triennio 2015–2017. Tale fondo permette di evitare, in sede di bilancio di previsione, che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dall'organismo possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio e favorisce la progressiva responsabilizzazione gestionale degli Enti soci, mediante una stringente correlazione tra le dinamiche economico-finanziarie degli organismi partecipati e quelle dei soci affidanti. L'obbligo di creare il fondo vincolato per le perdite degli organismi partecipati riguarda tutte le pubbliche amministrazioni locali incluse nell'elenco Istat di cui all'articolo 1, comma 3 della Legge 196/09, quindi anche i Comuni. Gli "organismi partecipati" che l'articolo 1, comma 550 considera ai fini della determinazione dell'accantonamento al fondo sono le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate, e non solo a quelle iscritte nell'elenco ISTAT delle PA. L'accantonamento deve essere calcolato qualora gli Organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante (articolo 1, comma 551). I soggetti partecipati dal Comune di Passignano di Prato non presentano un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo pertanto non è stato previsto il fondo in oggetto.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

L'ente ha individuate le seguenti tipologie di entrata corrente per le quali costituire il suddetto fondo:

- titolo 1 - tipologia 101 - imposte, tasse e proventi non accertati per cassa
- titolo 3 – tipologia 100 – vendita beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni
- titolo 3 – tipologia 200 – proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
- titolo 3 – rimborsi e altre entrate correnti

Alcune di queste voci sono iscritte in bilancio per importi significativi per i quali, eventuali perdite su crediti possono generare difficoltà sugli equilibri generali del bilancio.

Il FCDE è determinato sulla base della media semplice, calcolata rispetto agli incassi in c/competenza e agli accertamenti nel quinquennio precedente con una percentuale di accantonamento pari al 100%.

L' accantonamento a fondo crediti di dubbia esigibilità per il 2023 è stato determinato prendendo a riferimento il periodo 2016/2020 ed è stato applicato in tutti i capitoli il metodo semplice con percentuale 100, ciò comportando un accantonamento di € 90.752,50 per il 2023, € 92.324,50 per il 2024 ed € 92.324,50 per il 2025. Il relativo stanziamento è stato correttamente contabilizzato alla missione 20 fondi e accantonamenti - programma 02 fondo crediti di dubbia esigibilità, titolo I spese correnti. In corso di esercizio verranno monitorati, in particolare, gli accantonamenti relativi agli accertamenti IMU del quinquennio precedente, in quanto non è certo che l' entrata di € 35.000,00 si verifichi, nonché le entrate derivanti dalle sanzioni al Codice della Strada. Anche gli introiti derivanti dalla compartecipazione dell' utenza al pagamento delle strutture per anziani merita un continuo monitoraggio, in particolare nei confronti di coloro che non sono assistiti dall' Amministratore di Sostegno, al fine di avere garanzia che le cifre spettanti al Comune vengano realmente versate.

Capitolo Entrata	Art.	Codice	Voce	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo di legge	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
31		3.01.03.01	CANONE PATRIMONIALE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	2023	60.000,00	504,00	504,00	504,00	A
				2024	60.000,00	504,00	504,00	504,00	
				2025	60.000,00	504,00	504,00	504,00	
31	10	3.01.03.01	CANONE CONCESSIONE OCCUPAZIONE AREE E SPAZI APPARTENENTI AL DEMANIO O PATRIMONIO INDISPONIBILE	2023	30.000,00	252,00	252,00	252,00	A
				2024	30.000,00	252,00	252,00	252,00	
				2025	30.000,00	252,00	252,00	252,00	
48		1.01.01.06	I.M.U. PARTITE ARRETRATE	2023	80.000,00	45.360,00	45.360,00	45.360,00	A
				2024	80.000,00	45.360,00	45.360,00	45.360,00	
				2025	80.000,00	45.360,00	45.360,00	45.360,00	
116		3.01.03.01	TARIFFA PER SERVIZI CIMITERIALI	2023	25.000,00	210,00	210,00	210,00	A
				2024	40.000,00	336,00	336,00	336,00	
				2025	40.000,00	336,00	336,00	336,00	
335		3.02.02.01	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - DA FAMIGLIE - ACCERTAMENTI ANNO IN CORSO	2023	90.000,00	20.043,00	20.043,00	20.043,00	A
				2024	90.000,00	20.043,00	20.043,00	20.043,00	
				2025	90.000,00	20.043,00	20.043,00	20.043,00	
335	1	3.02.03.01	SANZIONI PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA - DA IMPRESE - ACCERTAMENTI ANNO IN CORSO	2023	10.000,00	2.227,00	2.227,00	2.227,00	A
				2024	10.000,00	2.227,00	2.227,00	2.227,00	
				2025	10.000,00	2.227,00	2.227,00	2.227,00	
360		3.01.02.01	PROVENTI DA TARIFFA SERVIZI EDUCATIVI (PRE-POS ACCOGLIENZA E TRASPORTO SCOLASTICO) - USCITA 905 E 118	2023	17.000,00	142,80	142,80	142,80	A
				2024	25.000,00	210,00	210,00	210,00	
				2025	25.000,00	210,00	210,00	210,00	
376		3.01.02.01	PROVENTI DERIVANTI DALLA PARTECIPAZIONE A CORSI ORGANIZZATI DALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE USCITA CAP. 2310	2023	12.500,00	105,00	105,00	105,00	A
				2024	12.500,00	105,00	105,00	105,00	
				2025	12.500,00	105,00	105,00	105,00	
450		3.01.03.01	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	2023	80.000,00	672,00	672,00	672,00	A
				2024	80.000,00	672,00	672,00	672,00	
				2025	80.000,00	672,00	672,00	672,00	
		3.01.03.02	FITTI ATTIVI IMMOBILI	2023	500,00	4,20	4,20	4,20	A

526				2024	500,00	4,20	4,20	4,20	
				2025	500,00	4,20	4,20	4,20	
526	10	3.01.03.02	FITTI ATTIVI TERRENI	2023	7.500,00	63,00	63,00	63,00	A
				2024	7.500,00	63,00	63,00	63,00	
				2025	7.500,00	63,00	63,00	63,00	
531		3.01.03.01	PROVENTI DERIVANTI DALL'USO DELL'AUDITORIUM COMUNALE	2023	5.000,00	42,00	42,00	42,00	A
				2024	5.000,00	42,00	42,00	42,00	
				2025	5.000,00	42,00	42,00	42,00	
532		3.01.03.01	PROVENTI USO DI LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI	2023	10.000,00	84,00	84,00	84,00	A
				2024	10.000,00	84,00	84,00	84,00	
				2025	10.000,00	84,00	84,00	84,00	
533		3.01.03.01	RIMBORSO DA PARTE DI TERZI UTILIZZO LOCALI	2023	2.000,00	16,80	16,80	16,80	A
				2024	2.000,00	16,80	16,80	16,80	
				2025	2.000,00	16,80	16,80	16,80	
752		3.05.99.99	CONTRIBUZIONE DELL'UTENZA PER RETTE IN COMUNITA'	2023	43.000,00	4.940,70	4.940,70	4.940,70	A
				2024	43.000,00	4.940,70	4.940,70	4.940,70	
				2025	43.000,00	4.940,70	4.940,70	4.940,70	
753		3.05.99.99	RIMBORSO SPESE RICOVERO IN CASE DI RIPOSO - USCITA CAP. 2263	2023	140.000,00	16.086,00	16.086,00	16.086,00	A
				2024	152.000,00	17.464,80	17.464,80	17.464,80	
				2025	152.000,00	17.464,80	17.464,80	17.464,80	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'				2023	612.500,00	90.752,50	90.752,50	90.752,50	
				2024	647.500,00	92.324,50	92.324,50	92.324,50	
				2025	647.500,00	92.324,50	92.324,50	92.324,50	

Accantonamenti per passività potenziali

Sulla base del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali, accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. È parimenti possibile ridurre gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi contenzioso in corso d'anno, qualora nel corso dell'esercizio il contenzioso, per il quale sono stati già effettuati accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, si riduca per effetto della conclusione dello stesso contenzioso (ad es. sentenza, estinzione del giudizio, transazione, ecc.) che consentano la riduzione dell'accantonamento previsto per lo specifico rischio di soccombenza.

Sulla base delle informazioni in possesso non si è ritenuto di dover stanziare fondi per tale tipologia di spesa in sede di previsione.

Gli accantonamenti già in essere vengono verificati in sede di approvazione del rendiconto di gestione 2022 e il fondo deve essere finanziato con una quota dell'avanzo di amministrazione a tal fine accantonato.

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio, e precisamente 0,38 per il 2023 pari ad € 30.000,00, 0,30 per il 2024 pari ad € 21.000,00 e 0,31 per il 2025 pari ad € 21.000,00. Non facendo l' ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Fondo di riserva di cassa

Con la contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare, nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario, un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali. Lo stanziamento iscritto in bilancio, rispettoso di tale limite, ammonta ad €. 35.000,00

Fondo indennità di fine mandato

In osservanza al principio contabile 5.2 lett. i allegato 4/2 D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. anche le spese per indennità di fine mandato del sindaco, costituiscono una spesa potenziale per l'ente, in considerazione della quale si è provveduto ad effettuare apposito accantonamento annuale di € 2.416,00. Su tale capitolo, così come disposto dalla norma, non è possibile impegnare e pagare e a fine esercizio, l'economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

Riferimenti normativi

Legge n. 145/2018, successivamente modificata dall'art. 9, comma 2, del DL n. 152/2021.

Decreto-legge 31 dicembre 2020, n. 183 (articolo 2, comma 4-quater), convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2021, n. 21 – *“Modifica ed integrazione delle norme (ex Legge n. 145/2018) applicative delle misure di garanzia del rispetto dei tempi di pagamento e di diffusione e trasparenza dei dati sui debiti commerciali”*;

Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (articolo 9, comma 2) – *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose.”*

Il Comune di Pisan di Prato **non ha proceduto all'accantonamento** in forza della deroga prevista dalla normativa, che prevede l'obbligo solamente nel caso in cui si verificano le seguenti condizioni, che presso l'ente non si sono verificate:

Ritardi registrati nell'esercizio precedente nei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'art. 4 D. lgs. 231/2002	Non sussiste. Indicatore tempestività pagamenti anno 2022 pari a -13,38
Riduzione % del debito commerciale alla data del 31/12/2022 rispetto a quello alla data del 31/12/2021. da applicarsi solamente nel caso in cui gli enti abbiano un debito commerciale superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nell'anno	Stock debito < 5% entrate 2022. Stock debito pari a zero.

Mancata pubblicazione, nell'esercizio precedente, sul sito web dell'ammontare complessivo di debito commerciale residuo; mancata trasmissione alla PCC dello stock di debito residuo scaduto non pagato alla fine dell'esercizio o mancata trasmissione alla PCC delle informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.	Adempiuto
--	-----------

La riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e del sistema sanitario" prevede che:

Obiettivo di breve termine: entro la fine del 2023 le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale paghino gli operatori economici entro il termine di 30 giorni.

Obiettivo strutturale: nel 2024 le pubbliche amministrazioni a livello centrale, regionale e locale continuino a pagare entro il termine di 30 giorni.

Per raggiungere questi obiettivi è prevista l'entrata in vigore di nuove norme per ridurre i tempi dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni agli operatori economici. Tali misure dovranno includere almeno i seguenti elementi fondamentali:

- 1) deve essere istituito il Sistema InT (Nuovo sistema informatico gestionale di contabilità pubblica usato dalla Ragioneria Generale dello) presso le amministrazioni centrali a supporto dei processi di contabilità pubblica e di esecuzione della spesa pubblica; (Istituito ed in corso di aggiornamento per "moduli")
- 2) ritardi di pagamento: gli indicatori, desunti dalla banca dati del sistema informativo della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC/Area RGS) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, devono essere costituiti dalla media ponderata dei tempi di ritardo dei pagamenti delle pubbliche autorità agli operatori economici per ciascuno dei seguenti livelli della pubblica amministrazione: autorità centrali (amministrazioni dello Stato, enti pubblici nazionali e altri enti), autorità regionali (regioni e province autonome), enti locali, enti del Servizio sanitario nazionale.

Entro la fine del 2023:

- sulla base della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC/Area RGS), la media ponderata dei tempi di pagamento delle P.A nei confronti degli operatori economici deve essere pari o inferiore a 30 giorni.

- sulla base della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC/Area RGS), la media ponderata dei tempi di ritardo dei pagamenti agli operatori economici non deve superare 0 giorni. Entrambi i risultati devono essere confermati nel 2024.

Gli enti devono tenere ben presente una importante novità prevista per il monitoraggio della Riforma 1.11 del PNRR: la media ponderata non sarà l'unico criterio applicato per misurare gli indicatori prefissati.

Si farà riferimento alla media ponderata con gli importi delle fatture pagate, dei tempi di pagamento e di ritardo dell'ente SOLO SE questi ultimi non risultino inferiori alla media semplice di oltre 20 giorni nel 2023, e di oltre 15 giorni nel 2024.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	5.750.541,20	5.953.949,18	7.424.434,28	7.974.765,16	6.911.681,50	6.844.413,91	7,412 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	665.801,81	1.260.331,07	7.278.854,65	8.006.636,04	5.819.110,42	3.997.817,00	9,998 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	230.000,00	180.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	848.247,41	872.928,47	916.883,36	946.247,13	986.486,22	1.028.694,81	3,202 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.290.035,61	822.733,08	1.695.330,00	1.431.330,00	1.431.330,00	1.431.330,00	-15,572 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.784.626,03	9.089.941,80	17.815.502,29	18.358.978,33	15.148.608,14	13.302.255,72	3,050 %

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati e in coerenza con il Programma triennale delle Opere pubbliche.

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	colonna 4 da colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	624.001,42	1.137.105,92	6.959.179,94	7.932.023,99	5.809.110,42	3.987.817,00	13,979 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	5.048,72	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre spese in conto capitale	41.800,39	123.225,15	314.625,99	74.612,05	10.000,00	10.000,00	-76,285 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	665.801,81	1.260.331,07	7.278.854,65	8.006.636,04	5.819.110,42	3.997.817,00	9,998 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso a contribuzione e con le risorse disponibili

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PIANO TRIENNALE 2023/2025					
Codice CUP	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità	Stima dei costi dell'intervento		
			Primo anno	Secondo anno	Terzo anno
C84E21000330009	AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA DI SANTA CATERINA - PNRR	1 - Priorita' massima	867.250,79 €	0,00 €	0,00 €
C84D22000450006	OPERE DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE - DECRETO CRESCITA - PNRR	1 - Priorita' massima	70.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €
C88I22000090006	EFFICIENTAMENTO ENRGETICO E MIGLIORAMENTO ANTISISMICO DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA DI PASSONS - PNRR	1 - Priorita' massima	1.350.950,00 €	0,00 €	0,00 €
C82C21003000006	MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA PASSONS - PNRR	1 - Priorita' massima	837.436,00 €	0,00 €	0,00 €
C88H22000030006	AMPLIAMENTO MENSA DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PASSONS - PNRR	1 - Priorita' massima	0,00 €	804.909,05 €	0,00 €
C85E22000050006	REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO NEL SITO DELLA EX MATERNA DI SANTA CATERINA - PNRR	1 - Priorita' massima	0,00 €	3.680.000,00 €	0,00 €
C84E21003300002	AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DI PASIAN DI PRATO	2 - Priorita' media	350.000,00 €	0,00 €	0,00 €
C89J20000490004	COMPLETAMENTO PARCO MOLINI DI PALMA - SISTEMAZIONE EX MULINO	3 - Priorita' minima	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
C85E22000520001	MIGLIORAMENTO ANTISISMICO DELLA PALESTRA DELLA SCUOLA MEDIA G.D. BERTOLI	1 - Priorita' massima	0,00 €	0,00 €	1.150.000,00 €
C83B22000000001	MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PASIAN DI PRATO	1 - Priorita' massima	0,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €
C81B20000620004	AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI PASIAN DI PRATO	2 - Priorita' media	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €
C81B20000590004	REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO CICLOPEDONALE IN FRAZIONE PASSONS	1 - Priorita' massima	0,00 €	350.000,00 €	0,00 €
C81B18000350004	CIRCOLARITA' PIAZZA MATTEOTTI VIA COLLOREDO	2 - Priorita' media	0,00 €	0,00 €	260.000,00 €

C84E20007970004	ATTUAZIONE BICIPLAN - CICLABILITA' CASA LAVORO VERSO UDINE	2 - Priorita' media	0,00 €	500.000,00 €	0,00 €
C88I21000300007	ADEGUAMENTO ANTISISMICO E FUNZIONALE DELLA SCUOLA PRIMARIA DI COLLOREDO DI PRATO	2 - Priorita' media	0,00 €	1.700.000,00 €	0,00 €
C84E20007970004	INTERVENTI SULLE AREE DESTINATE A SAGRE O FESTEGGIAMENTI	3 - Priorita' minima	0,00 €	0,00 €	50.000,00 €
C81B21011700002	BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA VIA CAMPOFORMIDO E VIA MARANO, CON IL NODO DI VIA DI SANTA CATERINA E VIA DELLE MIMOSE	1 - Priorita' massima	0,00 €	1.000.000,00 €	0,00 €
C81B20000600004	REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO CICLO PEDONALE FRA COLLOREDO DI PRATO E BRESCIA	2 - Priorita' media	0,00 €	200.000,00 €	0,00 €
C85I21000020004	REALIZZAZIONE DI LOCULI NEI CIMITERI COMUNALI - PRIMO LOTTO	2 - Priorita' media	60.000,00 €	0,00 €	0,00 €
C85F22000280001	MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA PRIMARIA DI PASSONS	1 - Priorita' massima	0,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €
C81B18000350004	AMPLIAMENTO DI UN PARCHEGGIO IN VIA BONANNI	2 - Priorita' media	0,00 €	170.000,00 €	0,00 €
C87H20001360004	REALIZZAZIONE DI LOCULI NEI CIMITERI COMUNALI - SECONDO LOTTO	2 - Priorita' media	0,00 €	0,00 €	100.000,00 €
C84E20007960004	SISTEMAZIONE DI PARTE DELLA PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO A SANTA CATERINA	3 - Priorita' minima	0,00 €	100.000,00 €	0,00 €

Situazione contabile inerente il PNRR.

Gli ultimi mesi del 2022 e i primi mesi del 2023 sono stati particolarmente impegnativi per quanto concerne la contabilizzazione delle opere pubbliche, in particolare nell'ambito del PNRR. La criticità più rilevante è stata senz'altro la necessità di integrare i fondi PNRR, sia a seguito dell'aumento dei costi di realizzazione, sia a seguito della definizione progettuale delle opere, risultata più onerosa rispetto alla fase di richiesta dei fondi PNRR, per la quale non era prevista la necessità di presentazione di un progetto di fattibilità: per questo motivo l'Amministrazione ha messo a disposizione un totale di € 327.500,00 a valere sull'avanzo disponibile al 31/12/2021 nonché fondi derivanti dai proventi delle concessioni e sanzioni edilizie e dall'alienazione di beni (diritto di superficie). Un'altra difficoltà riscontrata ha avuto riguardo alla contabilizzazione delle percentuali riferite al Fondo Opere Indifferibili, sia per la tardività con cui lo Stato ha messo a disposizione il decreto che permetteva all'Ente di accertare tali somme, sia rispetto alle stringenti regole di rendicontazione. Il gruppo di lavoro coinvolto, composto sia dalla parte tecnica che politica, è al corrente di tutte le criticità emerse e viene continuamente sollecitato a porre particolare attenzione alle scelte che si intendono portare avanti.

Seguendo l'ordine di cui al prospetto riportato sopra, L'Ente sta procedendo all'affidamento dei lavori inerenti i lavori di ampliamento ed efficientamento energetico delle due scuole dell'Infanzia, di Pasian di Prato e di Passons, grazie anche all'intervento di fondi comunali per € 186.000,00 sulla infanzia di Pasian di Prato (S. Caterina).

Altre due opere hanno già visto l'aggiudicazione dei lavori:

- Efficientamento energetico ed adeguamento sismico della scuola secondaria di primo grado "Bertoli" (passata in PNRR) con una copertura totale derivante da fondi PNRR per € 1.400.000,00 e da un trasferimento statale per la progettazione di € 161.307,00;

- Efficientamento energetico sala teatrale Auditorium “E. Venier” per cui l'Amministrazione ha partecipato per € 50.000,00.

L'Ente ha ottenuto il finanziamento del PNRR per ulteriori tre opere:

- Ampliamento e miglioramento antisismico della palestra della scuola primaria di Passons, ove è intervenuta la Regione mediante i fondi della Concertazione 2022/2024 per € 200.000,00. L'intervento sarà aggiudicato dopo l'approvazione del bilancio previsionale;
- Ampliamento mensa della scuola primaria di Passons, ove è intervenuta la Regione mediante i fondi della Concertazione 2022/2024 per € 300.000,00. Al momento l'opera è stata inserita nell'annualità 2024 in quanto si attende di chiudere il rendiconto 2022, nonché l'approvazione del bilancio previsionale 2023/2025 al fine di reperire ulteriori risorse mediante contrazione di mutuo per € 180.000,00;
- Realizzazione asilo nido nel sito “ex materna di Santa Caterina”, ove è intervenuta la Regione mediante i fondi della Concertazione 2023/2025 per € 600.000,00, e l'Ente con € 89.000,00. L'opera è stata inserita nella seconda annualità del piano, in quanto si è in attesa di reperire ulteriori fondi per il suo completamento e per l'arredo degli interni, non coperti dai fondi derivanti dal Piano di ripresa e Resilienza.

4.2.2) Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo.

L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa.

Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Contributi agli investimenti

denominazione	competenza 2023	competenza 2024	competenza 2025
CONTRIBUTO REGIONALE PER L'ACQUISTO DI MEZZI ED ATTREZZ. AUTOMEZZO PER LA PROTEZIONE CIVILE	10.450,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PER ADEGUAMENTO SEDE PROTEZIONE CIVILE	105.000,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PIANO DEL TRAFFICO	271.158,03	0	0
PNRR M2 C4 I 2.2 - CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	31.698,73	0	0
PNRR M2 C4 I 2.2 - CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2022 -	70.000,00	0	0
PNRR M2 C4 I 2.2 - CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2023 -	70.000,00	0	0
PNRR - M4 C1 - INV. 1.1 MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PASSONS - CUP C88I22000090006	1.350.950,00	0	0
PNRR M4 C1 INV. 1.1 CUP C88H22000090006 AMPLIAMENTO SPAZI SCUOLA INFANZIA SANTA CATERINA	680.856,00	0	0
PNRR M4 C1 - INV. 1.3 MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DI PASSONS, CUP C89I22000020006	637.436,80	0	0
PNRR - CONCERTAZIONE 2022/2024 - MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA PALESTRA DI PASSONS, CUP C89I22000020006	200.000,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI SPORTIVI	39.232,33	0	0
CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE - QUOTA DESTINATA A SPESE DI INVESTIMENTO	51.817,82	51.817,00	51.817,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO CICLOPEDONALE FRA COLLOREDO DI PRATO E BRESCIA	0	200.000,00	0
CONTRIBUTO REGIONALE PER PER INTERVENTI SU AREE DESTINATE A SAGRE O FESTEGGIAMENTI	0	0	50.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE IMPIANTI SPORTIVI	33.988,67	0	0
PNRR - M2 C4 INV. 2.2 CUP C89I22000050006 TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI (Media Bertoli) COMPRESO 10% OPERE INDIFFERIBILI.	1.260.000,00	0	0

CONTRIBUTO STATO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. SCUOLA PRIMARIA DI PASSONS.	0	0	1.100.000,00
CONTRIBUTO STATO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. SCUOLA PRIMARIA DI PASIAN DI PRATO.	0	0	1.100.000,00
CONTRIBUTO STATO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA BERTOLI.	0	0	1.150.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE OPERA CIRCOLARITA' PIAZZA MATTEOTTI	0	0	260.000,00
CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE BRETELLA COLLEGAMENTO ROTATORIA SANTA CATERINA -	0	1.000.000,00	0
PNRR - M1 C3 INV. 1.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALA TEATRALE - AUDITORIUM "E. VENIER" COMPRESO 20% INCREMENTO OPERE INDIFFERIBILI - CUP C84J22000040006	300.000,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PER ITINERARIO CICLOPEDONALE PASSONS	0	350.000,00	0
CONTRIBUTO REGIONALE PER LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DI PASIAN DI PRATO	350.000,00	0	0
PNRR M4 C1 INV. 1.1 CUP C85E22000050006 REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA DI SANTA CATERINA.	6.704,61	1.181.295,00	0
PNRR - CONCERTAZIONE 2023/2025 - REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA SANTA CATERINA - CUP C85E22000050006	0	600.000,00	0
CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE LOCULI	0	0	100.000,00
PNRR - M1 C1 - INV 1.1 AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS - CUP C88H22000030006.	0	269.500,00	0
PNRR - CONCERTAZIONE 2022/2024 AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS CUP C88H22000030006	139.501,58	160.498,42	0
PNRR - M1 C1 INV. 1.1 ANTICIPAZIONE REGIONALE AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS CUP C88H22000030006	185.000,00	0	0
CONTRIBUTO REGIONALE PER RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO DENOMINATO IL MULINO	0	0	50.000,00
CONTRIBUTO PER LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI PASIAN DI PRATO	0	200.000,00	0
TOTALE	5.793.794,57	4.013.110,42	3.861.817,00

4.3) Spese per incremento delle attività finanziarie

Sono comprese nel presente titolo le somme derivanti dai mutui assunti e non ancora erogati.

Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025	colonna 4 da
	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Previsioni	Previsioni	Previsioni	colonna 3
	1	2	3	4	5	6	7
Altre spese per incremento di attività finanziarie	230.000,00	180.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	230.000,00	180.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a:

€ 946.247,13 per il 2023

€ 986.486,22 per il 2024

€ 1.028.694,81 per il 2025

Nell'avanzo presunto 2022, specificato nell'Allegato a/3, è compresa la quota di € 14.710,00 (6.000,00+8.710,00) quale somma vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni) destinata all'estinzione di prestiti.

Alla data del 31/12/2022 il Comune ha n. 84 mutui aperti con cassa Depositi e Prestiti e Ministero dell'Economia oltre ad un mutuo con l'Istituto Credito Sportivo.

Anno assunzione	N. mutui assunti	Scadenza ammortamento	Rata annuale (capitale+interessi) arrotondata
Ante 2000	11	2029/2034	€ 166.000,00
2000	5	2025	€ 10.912,00
2000	4	2034/2040	€ 91.724,00
2001/2003 (MEF)	14	2021 (2)/2025	€ 80.000,00
2004	6	2025	€ 45.769,00
2005	12	2030/2034	€ 323.100,00
2006	3	2026 (1) /2030	€ 43.528,00
2007	6	2030	€ 90.063,00
2008	3	2028/2030	€ 102.292,00
2009	6	2030	€ 101.858,00
2010/2012	5	2030/2032	€ 156.241,00
2016/2018	6	2036/2038	€ 92.448,00
2019	1	2034	€ 25.273,00
2020	2	2040	€ 13.112,00
2021	1	2041	€ 10.229,00
TOTALE	85		€ 1.352.373,00 (arrotondato)

Il debito residuo ammonta ad € 10.053.926,93

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	848.247,41	872.928,47	916.883,36	946.247,13	986.486,22	1.028.694,81	3,202 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	848.247,41	872.928,47	916.883,36	946.247,13	986.486,22	1.028.694,81	3,202 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2019 Rendiconto	2020 Rendiconto	2021 Stanziamiento	2022 Previsioni	2023 Previsioni	2024 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2020 Rendiconto	2021 Rendiconto	2022 Stanziamiento	2023 Previsioni	2024 Previsioni	2025 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	1.250.988,67	784.158,70	1.520.330,00	1.265.330,00	1.265.330,00	1.265.330,00	-16,772 %
Uscite per conto terzi	39.046,94	38.574,38	175.000,00	166.000,00	166.000,00	166.000,00	-5,142 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1.290.035,61	822.733,08	1.695.330,00	1.431.330,00	1.431.330,00	1.431.330,00	-15,572 %

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Entrate e spese non ricorrenti

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D. Lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi (punto 1 lettera g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:
 - 4. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
 - b) condoni;
 - c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
 - d) entrate per eventi calamitosi;
 - e) alienazione di immobilizzazioni;
 - f) le accensioni di prestiti;
 - g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.
- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:
 - a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
 - b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
 - c) gli eventi calamitosi,
 - d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
 - e) gli investimenti diretti,
 - f) i contributi agli investimenti.

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo (punto 9.11.1 Principio contabile 4/1):

E' stato perfezionato l'iter relativo all'accettazione di un legato disposto da due cittadine di Pesian di Prato che hanno donato al Comune la loro casa di proprietà. L'immobile è attualmente utilizzato, fino al 31/12/2023) per l'accoglienza di tre nuclei familiari di origine ucraina, composti ciascuno da madre e figli minori, mediante apposita Convenzione con la Prefettura. Nel corso del 2022 non è stato dato corso all'alienazione dei gioielli, che viene programmata per il corrente anno. Il valore

stimato è di circa € 10.000,00. I proventi derivanti dalla vendita saranno utilizzati per spese di investimento e/o per estinzione anticipata mutui.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1.01.01.06.002	I.M.U. PARTITE ARRETRATE	80.000,00	80.000,00	80.000,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO DELLO STATO SPESA UTENZE ENERGIA ELETTRICA E GAS (DL 17/2022 DECRETO ENERGIA)	55.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.001	ASSEGNAZIONE STATALE A TITOLO DI RESTITUZIONE QUOTE CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'ALBO DEI SEGRETARI COMUNALI - ANNI 2015-2016-2017	1.000,00	1.000,00	1.000,00
2.01.01.01.003	PNRR - M1 C1 INV. 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI(APRILE 2022) - CUP C81F22000540006 - USCITA CAP. 210.01	155.234,00	0,00	0,00
2.01.01.01.003	PNRR - M1 C1 INV. 1.2 "INVESTIMENTO 1.2. ABILITAZIONE AL CLOUD DELLE PA LOCALI - COMUNI (APRILE 2022)" - CUP C81C23000040006 - USCITA CAP. 210.03	102.000,00	0,00	0,00
2.01.01.01.003	PNRR - M1 C1 MISURA 1.4.5 "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI - COMUNI (SETTEMBRE 2022) - CUP C81F22004410006 - USCITA CAP. 210.04	32.589,00	0,00	0,00
2.01.01.01.999	TRASFERIMENTO DALLO STATO PER CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE - USCITA CAP. 389 -389.10	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.01.999	RIMBORSO SPESE CONSULTAZIONI POPOLARI - USCITA CAP. 33	20.200,00	20.200,00	20.200,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO DELLA REGIONE FVG SPESA UTENZE ENERGIA ELETTRICA E GAS (DL 17/2022 DECRETO ENERGIA)	63.853,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	TRASFERIMENTO REGIONALE VERSAMENTI ERRATI ADDIZIONALE IRPEF	2.000,00	2.000,00	2.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA CONFORMAZIONE AL PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PPR). SPESA CAP. 1508/10	9.248,00	0,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ATTIVITA' DI PROTEZIONE CIVILE - SPESA CAP 1570	8.291,10	0,00	0,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' - L.R. 11/2006 ART. 8 BIS - USCITA CAP. 2303	80.000,00	80.000,00	80.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE SPESE DI GESTIONE DEL PARCO DEL LAVIA E DEL BEATO BERTRANDO - USCITA CAP. 3065.20	10.200,00	0,00	0,00
3.02.02.99.001	ENTRATE DERIVANTI DA SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA ART. 31 C. 3/TER - DA FAMIGLIE - USCITA CAP. 1512	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.02.03.01.003	ENTRATE DERIVANTI DA SANZIONI IN MATERIA EDILIZIA ART. 31 C. 3/TER - DA IMPRESE - USCITA CAP. 1512	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.05.01.01.001	RIMBORSO SPESE SINISTRI DA PARTE DI ENTI ASSICURATORI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.05.02.01.001	TARIFFA PER L'ACCESSO ALLE GRADUATORIE DI CONCORSI BANDITI DALCOMUNE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4.02.01.01.001	PNRR M2 C4 I 2.2 - - CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - USCITA CAP. 2968.20	31.698,73	0,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR M2 C4 I 2.2 - CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2022 - USCITA CAP. 2968.30	70.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR M2 C4 I 2.2 - CONTRIBUTO DELLO STATO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - ANNUALITA' 2023 - USCITA CAP. 2968.40	70.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR - M4 C1 - INV. 1.1 MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTOENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PASSONS - CUP C88I22000090006 USCITA CAP. 4705.11	1.350.950,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR M4 C1 INV. 1.1 CUP C88H22000090006 AMPLIAMENTO SPAZI SCUOLA INFANZIA SANTA CATERINA - USCITA CAP. 4706.11	680.856,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR M4 C1 - INV. 1.3 MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLAPALESTRA DI PASSONS, CUP C89I22000020006 - USCITA CAP. 4707.11	637.436,80	0,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR - M2 C4 INV. 2.2 CUP C89I22000050006 TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI (Media Bertoli) COMPRESO 10% OPERE INDIFFERIBILI. USCITA CAP. 3045.11	1.260.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. SCUOLA PRIMARIA DI PASSONS. USCITA CAP. 3045.20	0,00	0,00	1.100.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. SCUOLA PRIMARIA DI PASIAN DI PRATO. USCITA CAP. 3045.30	0,00	0,00	1.100.000,00
4.02.01.01.001	CONTRIBUTO STATO MIGLIORAMENTO ANTISISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA BERTOLI. USCITA CAP. 3045.40	0,00	0,00	1.150.000,00
4.02.01.01.001	PNRR - M1 C3 INV. 1.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALA TEATRALE - AUDITORIUM "E. VENIER" COMPRESO 20% INCREMENTO OPERE INDIFFERIBILI - CUP C84J22000040006 - USCITA CAP. 3054.11	300.000,00	0,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR M4 C1 INV. 1.1 CUP C85E22000050006 REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA DI SANTA CATERINA. USCITA CAP. 4712.11	6.704,61	1.181.295,00	0,00
4.02.01.01.001	PNRR - M1 C1 - INV 1.1 AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS - CUP C88H22000030006. USCITA CAP. 4713.11	0,00	269.500,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PIANO DEL TRAFFICO - USCITA CAP. 4111	271.158,03	0,00	0,00
4.02.01.02.001	PNRR - CONCERTAZIONE 2022/2024 - MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLAPALESTRA DI PASSONS, CUP C89I22000020006 - USCITA CAP. 4707.12	200.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE RISTRUTTURAZIONE IMPIANTI SPORTIVI - USCITA CAP. 4292	39.232,33	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO ORDINARIO REGIONALE - QUOTA DESTINATA A SPESE DI INVESTIMENTO uscita cap. 2977 E 2986	51.817,82	51.817,00	51.817,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER PER INTERVENTI SU AREE DESTINATE A SAGRE O FESTEGGIAMENTI - USCITA CAP. 3040	0,00	0,00	50.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER MANUTENZIONE E REALIZZAZIONE OPERE IMPIANTI SPORTIVI USCITA CAP. 4290	33.988,67	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE OPERA CIRCOLARITA' PIAZZA MATTEOTTI - USCITA CAP. 3052	0,00	0,00	260.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE BRETELLA COLLEGAMENTO ROTATORIA SANTA CATERINA - USCITA CAP. 3053	0,00	1.000.000,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER ITINERARIO CICLOPEDONALE PASSONS - USCITA CAP. 3041	0,00	350.000,00	0,00
4.02.01.02.001	PNRR - CONCERTAZIONE 2023/2025 - REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA SANTA CATERINA - CUP C85E22000050006 - USCITA CAP. 4712.13	0,00	600.000,00	0,00

4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE REALIZZAZIONE LOCULI - USCITA CAP. 3794	0,00	0,00	100.000,00
4.02.01.02.001	PNRR - CONCERTAZIONE 2022/2024 AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS CUP C88H22000030006 USCITA CAP. 4713.12	139.501,58	160.498,42	0,00
4.02.01.02.001	PNRR - M1 C1 INV. 1.1 ANTICIPAZIONE REGIONALE AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS CUP C88H22000030006 USCITA CAP. 4713.13	185.000,00	0,00	0,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO DENOMINATO IL MULINO - USCITA CAP. 3161	0,00	0,00	50.000,00
4.02.01.02.001	CONTRIBUTO PER LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI PASIAN DI PRATO - USCITA CAP. 3792	0,00	200.000,00	0,00
4.03.10.01.001	CONTRIBUTO STATALE SISTEMAZIONE DI PARTE DELLA PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO A SANTA CATERINA - USCITA CAP. 3042	0,00	100.000,00	0,00
4.03.10.01.001	CONTRIBUTO STATALE PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA VIABILITA' - USCITA CAP. 3018	12.500,00	0,00	0,00
4.03.10.01.001	CONTRIBUTO REGIONALE L'AMPLIAMENTO DI UN PARCHEGGIO IN VIA BONANNI - USCITA CAP. 3220	0,00	170.000,00	0,00
4.03.10.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE BICIPLAN - CICLABILE CASA LAVORO VERSO UDINE - USCITA CAP. 3051	0,00	500.000,00	0,00
4.04.01.05.999	ALIENAZIONE DI ATTREZZATURE - USCITA CAP. 3010	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4.04.02.01.999	ALIENAZIONE DI BENI IMMOBILI ED AREE DI PROPRIETA' COMUNALE USCITA CAP.2970/15	5.000,00	5.000,00	5.000,00
4.05.01.01.001	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DI PERMESSI PER COSTRUIRE - USCITA CAP. 3570.10 3570.20	100.000,00	100.000,00	100.000,00
4.05.04.99.999	RECUPERO SOMME ANTICIPATE SUL FONDO DI ROTAZIONE PER COMPETENZE PROFESSIONALI - USCITA CAP. 4699	20.000,00	20.000,00	20.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		6.107.459,67	4.913.310,42	4.192.017,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
01.01-1.03.01.02.000	SPESE DI RAPPRESENTANZA (ACQUISTO BENI)	250,00	250,00	250,00
01.01-1.03.01.02.009	SPESE DI RAPPRESENTANZA (PREMI)	500,00	500,00	500,00
01.01-1.03.02.02.000	SPESE DI RAPPRESENTANZA (PRESTAZIONI DI SERVIZI)	250,00	250,00	250,00
01.02-1.03.02.99.999	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DI CONCORSI PER LA COPERTURA DI POSTI VACANTI IN ORGANICO	15.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.05.000	ACQUISTO ATTREZZATURE - ENTRATA CAP. 849-850	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.05-2.02.01.05.999	OPERE E INTERVENTI DA REALIZZARE CON FONDI DERIVANTI DA ALIENAZIONI - ENTRATA CAP. 851	22.128,80	5.000,00	5.000,00
01.05-2.02.01.09.000	PNRR M2 C4 I 2.2 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE - ENTRATA RIS. 893	31.698,73	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.000	PNRR M2 C4 I 2.2 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE - ANNUALITA' 2022 - ENTRATA RIS. 893.10	70.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.09.000	PNRR M2 C4 I 2.2 - INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL PATRIMONIO COMUNALE - ANNUALITA' 2023 - ENTRATA RIS. 893.20	70.000,00	0,00	0,00
01.05-2.02.01.99.999	MANUTENZIONI STRAORDINARIE OPERE E IMPIANTI - entrata ris. 923 fondo ordinario investimenti	41.863,21	41.817,00	41.817,00
01.06-1.03.02.11.000	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.06-2.02.03.05.001	PROGETTAZIONE OPERE RIENTRANTI NEL PIANO TRIENNALE OO.PP. - ENTRATA AVZ. DISPONIBILE E PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE	104.853,89	80.000,00	80.000,00
01.07-1.01.01.01.003	SPESE PER LE CONSULTAZIONI POLITICHE E REFERENDARIE ENTRATA CAP. 811 - STRAORDINARI AL PERSONALE DIPENDENTE	6.000,00	6.000,00	6.000,00
01.07-1.01.01.01.003	SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE (REGIONALI- PROVINCIALI E COMUNALI) - SPESE PER LAVORO STRAORDINARIO	7.000,00	0,00	0,00
01.07-1.01.02.01.001	SPESE PER LE CONSULTAZIONI POLITICHE E REFERENDARIE ENTRATA CAP. 811 - ONERI RIFLESSI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.07-1.01.02.01.001	SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE (REGIONALI- PROVINCIALI E COMUNALI) - SPESE PER ONERI RIFLESSI SU COMPENSO ELETTORALE	2.000,00	0,00	0,00
01.07-1.03.01.02.010	SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE (REGIONALI- PROVINCIALI E COMUNALI) - ACQUISTO DI BENI	6.000,00	0,00	0,00
01.07-1.03.01.02.999	SPESE PER LE CONSULTAZIONI POLITICHE E REFERENDARIE ENTRATA CAP. 811 - ACQUISTO DI BENI	1.200,00	1.200,00	1.200,00
01.07-1.03.02.99.004	SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE (REGIONALI- PROVINCIALI E COMUNALI) PRESTAZIONI DI SERVIZI	9.000,00	0,00	0,00
01.07-1.03.02.99.999	SPESE PER LE CONSULTAZIONI POLITICHE E REFERENDARIE ENTRATA CAP. 811 - ACQUISTO DI SERVIZI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
01.07-1.03.02.99.999	SPESE PER LE ELEZIONI AMMINISTRATIVE (REGIONALI- PROVINCIALI E COMUNALI) - SPESE PER COMPONENTI SEGGI	6.000,00	0,00	0,00
01.07-1.10.99.99.999	SPESE PER LE CONSULTAZIONI POLITICHE E REFERENDARIE ENTRATA CAP. 811 - COMPETENZE PER I COMPONENTI DEI SEGGI	9.000,00	9.000,00	9.000,00
01.08-1.03.01.02.999	SPESE PER IL CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE - ACQUISTO DI BENI - ENTRATA RIS 145	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.08-1.03.02.99.000	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE - ENTRATA RIS. 145	4.000,00	4.000,00	4.000,00
01.08-2.02.01.07.999	SPESE PER IL RINNOVO DELLE ATTREZZATURE INFORMATICHE DEGLI UFFICI ENTRATA CAP. 923	18.372,86	10.000,00	10.000,00
03.01-1.03.01.02.004	SPESE VESTIARIO DI SERVIZIO AL PERSONALE UFFICIO VIGILANZA	500,00	500,00	500,00
03.01-1.03.02.09.005	MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE DOTAZIONI DELLA POLIZIA LOCALE -ENTRATA CAP. 190	14.758,18	0,00	0,00
03.01-1.03.02.99.999	SPESE IN MATERIA DI PREVENZIONE E SICUREZZA	20.000,00	0,00	0,00
03.01-1.03.02.99.999	ACQUISIZIONE SERVIZIO PER SICUREZZA STRADE POLIZIA COMUNALE	59.030,81	43.500,00	11.500,00
03.01-2.02.01.01.999	ACQUISTO MEZZI ED ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO VIGILANZA URBANA - ENTRATA 936/2	19.992,60	0,00	0,00
03.02-2.02.01.07.999	REALIZZAZIONE SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA E INTERVENTI SALA OPERATIVA (HARDWARE) - ENTRATA 936/2	11.175,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	ADEGUAMENTO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI (Media Bertoli). PROGETTAZIONE E LAVORI - ENTRATA RISORSA 956.10	49.130,23	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	PNRR - M2 C4 INV. 2.2 CUP C89I22000050006 TRASFERIMENTO DA MINISTERO PER LAVORI DI ADEGUAMENTO ANTISISMICO EDIFICI SCOLASTICI (Media Bertoli) COMPRESO 10% OPERE INDIFFERIBILI. ENTRATA CAP. 956.11	1.534.989,61	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. SCUOLA PRIMARIA DI PASSONS. ENTRATA CAP. 956.20	0,00	0,00	1.100.000,00
04.02-2.02.01.09.003	MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO. SCUOLA PRIMARIA DI PASIAN DI PRATO. ENTRATA CAP. 956.30	0,00	0,00	1.100.000,00
04.02-2.02.01.09.003	MIGLIORAMENTO ANTISISMICO PALESTRA SCUOLA MEDIA BERTOLI. ENTRATA CAP. 956.40	0,00	0,00	1.150.000,00
04.02-2.02.01.09.003	PNRR - M4 C1 - INV. 1.1 MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PASSONS - CUP C88I22000090006 ENTRATA CAP 894.11	1.350.950,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	PNRR M4 C1 INV. 1.1 CUP C88H22000090006 AMPLIAMENTO SPAZI SCUOLA INFANZIA SANTA CATERINA - ENTRATA CAP. 895.11	680.856,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	PNRR M4 C1 INV. 1.1 CUP C88H22000090006 COMPARTICIPAZIONE PER AMPLIAMENTO SPAZI SCUOLA INFANZIA SANTA CATERINA	186.394,79	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	PNRR M4 C1 - INV. 1.3 MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLAPALESTRA DI PASSONS, CUP C89I22000020006 - ENTRATA CAP. 896.11	637.436,80	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	PNRR - CONCERTAZIONE 2022/2024 - MIGLIORAMENTO ANTISISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELLAPALESTRA DI PASSONS, CUP C89I22000020006 - ENTRATA 896.12	200.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	PNRR M4 C1 INV. 1.1 CUP C85E22000050006 REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA DI SANTA CATERINA. ENTRATA CAP. 991.11	6.704,61	1.181.295,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	PNRR M4 C1 INV. 1.1 CUP C85E22000050006 ANTICIPAZIONE PER REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA DI SANTA CATERINA	99.000,00	0,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	PNRR - CONCERTAZIONE 2023/2025 - REALIZZAZIONE ASILO NIDO NEL SITO EX MATERNA SANTA CATERINA CUP C85E22000050006 - ENTRATA 991.13	0,00	600.000,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	PNRR - M1 C1 - INV 1.1 AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS - CUP C88H22000030006. ENTRATA CAP. 998.11	0,00	269.500,00	0,00
04.02-2.02.01.09.003	PNRR - CONCERTAZIONE 2022/2024 AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS CUP C88H22000030006 ENTRATA CAP. 998.12	139.501,58	160.498,42	0,00
04.02-2.02.01.09.003	PNRR - M1 C1 INV. 1.1 ANTICIPAZIONE REGIONALE AMPLIAMENTO MENSA DI PASSONS CUP C88H22000030006 ENTRATA CAP. 998.13	185.000,00	0,00	0,00
05.02-2.02.01.09.018	PNRR - M1 C3 INV. 1.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALA TEATRALE - AUDITORIUM "E. VENIER" COMPRESO 20% INCREMENTO OPERE INDIFFERIBILI - CUP C84J22000040006 - ENTRATA CAP. 965.11	300.000,00	0,00	0,00
05.02-2.02.01.09.018	PNRR - M1 C3 INV. 1.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SALA TEATRALE - AUDITORIUM "E. VENIER" COMPRESO 20% INCREMENTO	50.000,00	0,00	0,00

	OPERE INDIFFERIBILI - QUOTA AVANZO- CUP C84J22000040006			
06.01-2.02.01.09.016	INTERVENTI SULLE AREE DESTINATE A SAGRE O FESTEGGIAMENTI - ENTRATA RISORSA 937	0,00	0,00	50.000,00
06.01-2.02.01.09.016	LAVORI DI MANUTENZIONE DEL POLISPORTIVO - ENTRATA 942	33.988,67	0,00	0,00
06.01-2.02.01.09.016	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPI E IMPIANTI SPORTIVI (CENTRO SPORTIVO DI PASIAN DI PRATO)- 1' LOTTO - ENTRATA CAP. 1191 e 920	17.972,39	0,00	0,00
06.01-2.05.99.99.999	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL POLISPORTIVO COMUNALE - 2' LOTTO - ENTRATA RISORSA 919 E 1192	39.232,33	0,00	0,00
08.01-2.02.01.09.012	SISTEMAZIONE DI PARTE DELLA PIAZZA SAN GIOVANNI BOSCO A SANTA CATERINA - ENTRATA RISORSA 897	0,00	100.000,00	0,00
08.01-2.02.01.09.012	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE BRETELLA COLLEGAMENTO ROTATORIA SANTA CATERINA - ENTRATA CAP. 962	0,00	1.000.000,00	0,00
08.01-2.02.01.09.999	SPESE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE - ENTRATA RIS. 932/01	23.782,00	30.000,00	30.000,00
08.01-2.05.04.04.001	SPESE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE - RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE - ENTRATA RIS. 932/01 -	10.000,00	10.000,00	10.000,00
08.01-2.05.99.99.999	SISTEMAZIONE DI MARCIAPIEDI A COLLOREDO DI PRATO - ENTRATA CAP. 1066 E 982	25.379,72	0,00	0,00
08.02-1.03.02.99.999	INTERVENTI DI DEMOLIZIONE O MESSA IN PRISTINO OPERE ABUSIVE -ENTRATA RIS-. 342 - 342/1	10.000,00	10.000,00	10.000,00
09.02-1.03.02.09.008	SPESE PER GESTIONE ORDINARIA PARCO DEL BEATO BERTRANDO E LAVIA - ENTRATA RIS. 993/1	10.200,00	0,00	0,00
09.02-1.04.01.02.003	CONTRATTO DI FIUME DEL TORRENTE CORMOR. TRASFERIMENTO SOMME A COMUNE CAPOFILA	1.000,00	0,00	0,00
09.03-2.02.01.09.999	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA DI PASIAN DI PRATO - ENTRATA CAP. 990	350.000,00	0,00	0,00
09.05-2.02.01.99.999	RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO DENOMINATO "IL MULINO" ENTRATA CAP. 1077.10	0,00	0,00	50.000,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO CICLOPEDONALE IN FRAZIONE PASSONS ENTRATA RISORSA 1173 E 983	0,00	350.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	REALIZZAZIONE DI UN ITINERARIO CICLOPEDONALE FRA COLLOREDO DI PRATO E BRESCIA - ENTRATA RISORSA 927	0,00	200.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	AMPLIAMENTO DI UN PARCHEGGIO IN VIA BONANNI - ENTRATA CAP. 908	0,00	170.000,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	OPERE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DEL TRAFFICO - ENTRATA RIS. 890	287.473,47	0,00	0,00
10.05-2.02.01.09.012	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU OPERE STRADALI ENTRATA CAP. 1183	15.966,30	0,00	0,00
10.05-2.02.01.99.999	OPERA CIRCOLARITA' PIAZZA MATTEOTTI ENTRATA 961	0,00	0,00	260.000,00
10.05-2.02.03.99.001	OPERA BICIPLAN - CICLABILE CASA LAVORO VERSO UDINE - RISORSA CAP.959	0,00	500.000,00	0,00
12.01-1.04.02.02.999	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA MATERNITA' PER CONTO DELLA REGIONE - NATI FINO AL 2019 - ENTRATA CAP. 260	80.000,00	80.000,00	80.000,00
12.09-2.02.01.09.015	LAVORI DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO DI PASIAN DI PRATO - ENTRATA RISORSA 1150.10	0,00	200.000,00	0,00
12.09-2.02.01.09.015	REALIZZAZIONE DI LOCULI - ENTRATA CAP. 996 E 1074	49.201,91	0,00	100.000,00
18.01-1.09.99.02.001	RESTITUZIONE CONTRIBUTI REGIONE AUTONOMA F.V.G.	54.932,44	0,00	0,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	6.986.666,93	5.070.310,42	4.117.017,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Non sussiste la fattispecie nel bilancio previsionale 2023/2025.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA.

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

Nel caso del Comune di Passignano di Prato la fattispecie non esiste.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
AZIENDA SANITARIA UNIVERSITARIA FRIULI CENTRALE	1	1	1	1	1
CONSORZIO ACQUEDOTTO FRIULI CENTRALE SPA - UDINE	1	1	1	1	1
SERVIZIO ILLUMINAZIONE VOTIVA GESTITO DA LUX E. S.A.S. DI MERLINO LUISA E C.	1	1	1	1	1
SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI E PUBBLICITA'	1	1	1	1	1
AMBITO SOCIO ASSISTENZIALE N. 4 DELL'UDINESE	1	1	1	1	1
CONVENZIONE CON I COMUNI DI MARTIGNACCO, PAGNACCO E CAMPOFORMIDO PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' CULTURALI	1	1	1	1	1
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MARTIGNACCO PER IL SERVIZIO DI VIGILANZA URBANA	1	1	1	1	1
CONVENZIONE PER LA COSTITUZIONE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'HINTERLAND UDINESE	1	1	1	1	1
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI MARTIGNACCO PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI VIDEOSORVEGLIANZA A SERVIZIO DEL COMANDO INTERCOMUNALE DI POLIZIA COMUNALE	1	1	1	1	1
CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL PROGETTO PANNOLINI LAVABILI CON I COMUNI DI BASILIANO, CAMPOFORMIDO, MARTIGNACCO, MORUZZO, TARCENTO	1	1	1	1	1
CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA - UDINE (EX LEDRA TAGLIAMENTO)	1	1	1	1	1

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Con deliberazione consiliare n. 62 in data 27.12.2022 l'ente ha provveduto alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni. La ricognizione non ha portato a dismissioni. Si segnala che la Corte dei Conti-Sezione di Controllo della Regione Friuli Venezia Giulia ha disposto, all'interno della Relazione sulla revisione delle partecipate degli enti locali al 31/12/2019, che l'Ente provveda ad integrare le proprie precedenti deliberazioni di razionalizzazione in quanto era stata omessa la verifica dei requisiti delle partecipazioni indirette di CAFC S.p.A., in Friulab S.p.A. e Banca di Cividale S.Coop.P.A.. Nel prossimo consiglio comunale sarà portata tale integrazione.

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
A&T 2000	WWW.A&T2000.IT	4,60400	gestione del ciclo dei rifiuti	31-12-2030	0,00	300.081,00	300.081,00	529.986,00
CAFC SPA	www.cafcspa.com	1,68420	ciclo integrato dell'acqua	31-12-2030	0,00	2.620.096,00	2.620.096,00	3.693.198,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto, è necessario compilare il prospetto analitico denominato **Allegato a/2 - Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto.**

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle **quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione è sempre consentito**, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, previa approvazione del Risultato di amministrazione presunto, mentre l'utilizzo delle quote destinate agli investimenti è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

Per **vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili** si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per **vincoli derivanti dai trasferimenti** si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

Per **vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti** si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti;

Per **vincoli formalmente attribuiti dall'ente** si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell' equilibrio generale di bilancio)".

Il Comune di Pisan di Prato ha previsto l'applicazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2023 di quote dell'Avanzo presunto vincolato.

La nota Integrativa ha il compito di riepilogare e illustrare gli elenchi analitici delle quote vincolate, accantonate e destinate agli investimenti che compongono il Risultato di amministrazione presunto di cui agli Allegati a/1, a/2 e a/3, evidenziando gli utilizzi anticipati delle quote e descrivendo, con riferimento alle componenti più rilevanti, l'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto.

Allegato a/1 - Quote accantonate nel Risultato di Amministrazione Presunto al 31/12/2022

Fondo Contenzioso - € 16.651,71

Si è ritenuto, al momento di mantenere l'importo accantonato nell'esercizio precedente.

L'evoluzione dell'accantonamento è la seguente: al 01/01/2021 era di € 4.000,00, a fronte di due posizioni di contenzioso in cui l'Amministrazione poteva essere potenzialmente soccombente:

- € 2.500,00 - Area Amministrativa
- € 1.500,00 - Polizia Locale per fronteggiare il possibile esito sfavorevole delle sentenze derivanti dai ricorsi avverso i verbali amministrativi elevati dal Comando di polizia.

A questi, in sede di consuntivo 2021, si erano aggiunti € 12.651,71 che derivavano dalla diminuzione di un residuo passivo inerente l'accantonamento della quota del 3% per transazioni e accordi bonari nell'ambito del piano triennale delle opere pubbliche. E' stato valutato di far confluire questo importo nel Fondo rischi, per far fronte ad eventuali controversie che potrebbero nascere nell'ambito dei lavori pubblici.

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità - € 1.035.445,05

Dall'analisi degli accantonamenti, effettuata su ciascun capitolo di entrata, si è ritenuto di discostarsi dal calcolo della media semplice, introducendo un importo manuale, per quanto riguarda le seguenti Entrate:

- accertamenti dell'IMU - partite arretrate, i cui residui ammontano ad € 781.441,69, portando al medesimo importo l'accantonamento FCDE;
- proventi derivanti dal pagamento delle rette in struttura anziani, i cui residui ammontano ad € 88.987,37, portando al medesimo importo l'accantonamento FCDE;
- proventi da sanzioni al Codice della Strada, i cui residui ammontano ad € 143.319,62, portando al medesimo importo l'accantonamento FCDE;

Indennità fine mandato del Sindaco - € 8.452,30

E' stata aggiunta la quota relativa all'anno 2022, tenuto conto che la quota dell'accantonamento annuale era passata da € 1.945,00 ad € 2.416,00 annuali;

Fondo applicazione rinnovi contrattuali - € 179.167,45

Sono stati effettuati i calcoli e si è ritenuto congruo aggiungere già in questa sede, nonostante i conteggi non siano definitivi, € 60.000,00 a copertura degli arretrati 2022. La quota relativa al rinnovo per l'anno 2023/2025 è stata stanziata in competenza nel previsionale.

Fondo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo - € 0,00

Quote 2018/2019 - A seguito della comunicazione della regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del 09/11/2020 con la quale si comunicava che l'Organo di revisione del comparto aveva attestato per gli anni 2018 e 2019 il rispetto del limite di cui all'art. 23 del D. Lgs. 75/2017, si è ritenuto di accantonare l'importo di € 74.011,92. Nel corso del 2022 sono stati applicati ed interamente liquidati al personale dipendente.

Accantonamento relativo al pagamento delle spese per la sezione circoscrizionale per l'impiego (esercizio 2022) - € 5.472,24

E' stato effettuato l'accantonamento in quanto, per mero errore, nel corso del 2022, non si è provveduto all'impegno di spesa necessario per il trasferimento al Comune di Udine delle spese sostenute.

Accantonamento Risorse variabili 2021 - € 17.388,00

A seguito comunicazione della Regione FVG prot. n. 24287/P del 01/10/2021 con cui si comunicava la diminuzione dell'importo procapite della quota variabile, si ritiene, fino alla definizione dell'Intesa sul rinnovo contrattuale regionale 2019/2021 di tenere accantonata la cifra al fine di liquidare eventuali arretrati.

Accantonamento Integrazione rette strutture residenziali per anziani - € 15.000,00

A seguito segnalazioni pervenute da parte del Servizio sociale professionale e considerati i casi emersi durante l'ultimo trimestre 2021/primo trimestre 2022 si è ritenuto prudenzialmente di accantonare questo importo al fine di coprire eventuali richieste di intervento da parte delle strutture ospitanti, che vedono il maturare di crediti per rette non pagate dagli utenti. Permangono le motivazioni.

Allegato a/2 - Quote vincolate nel Risultato di Amministrazione Presunto - Parzialmente Applicate al Bilancio Previsionale 2023/2025

Si descrivono le quote vincolate più rilevanti che sono state applicate, per € 388.611,65, di cui due applicazioni in sede di bilancio provvisorio, al fine di non arrecare danno all'Ente, in quanto riferite a scadenze di rendicontazioni:

Vincoli derivanti dalla legge

Proventi da sanzioni al Codice della Strada - € 28.364,30

A seguito comunicazione da parte del Ministero relativa ai proventi rimasti a residuo passivo (in quanto destinati all'Ente concessionario di strada) in cui veniva comunicato che tali proventi sono di competenza dell'Ente e non andavano trasferiti, si è provveduto ad effettuare il vincolo e a destinarlo al servizio di sicurezza strade.

Entrate derivanti dalle sanzioni in materia edilizia - € 15.232,69 - € 1.179,00

Si è proceduto a destinare l'entrata per spese di investimento e precisamente per spese di progettazione:

- Opera "Scuola Infanzia Pasion di Prato – PNRR", in sede di Bilancio provvisorio 2023/2025;
- Spese di progettazione generico, per le necessità che dovessero emergere in sede di gestione

Proventi derivanti dalla concessione di permessi di costruire - € 67.162,10

I proventi derivanti da questa tipologia di entrata sono stati destinati all'Opera "Scuola Infanzia Pasion di Prato – PNRR", in sede di Bilancio provvisorio 2023/2025

Contributo dello Stato spese di progettazione edifici scolastici - € 9.790,27

Al 31/12/2022 l'importo concesso non era stato impegnato per cui viene nuovamente destinato a tale finalità.

Compartecipazione dell'Ente al contributo della regione spese di progettazione Primaria Colloredo di Prato - € 2.716,74

Al 31/12/2022 non era stata totalmente impegnata la quota di compartecipazione per cui viene nuovamente resa disponibile per la medesima finalità

Contributo statale Funzioni fondamentali (anno 2020) e Contributo Funzioni fondamentali - Quota ex UTI

In sede di preconsuntivo, considerato che non è stato possibile simulare la Certificazione del Fondone mediante l'applicativo, ma solamente con file excell, si è ritenuto prudenzialmente di porre il vincolo sull'intero importo disponibile che ammonta ad € 188.297,84. Dalla simulazione emergerebbe, infatti che le entrate dell'ente siano state sufficientemente disponibili, rispetto al 2019, per la copertura anche delle maggiori spese per l'emergenza energetica.

Vincoli derivanti da trasferimenti

Contributo statale – Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità - € 22.704,46

L'avanzo è stato parzialmente reso disponibile per le necessità dell'Ente, a fronte della richiesta di n. 2 famiglie nel corso del 2022. La restante quota viene trasferita all'Ente Gestore del Servizio sociale dei Comuni per la copertura dei servizi educativi in ambito scolastico – area disabilità.

Contributo regionale in materia di sicurezza (anno 2022) - € 39.909,79

Si è provveduto ad applicare l'intero contributo derivante da accertamento e riscossione del 2022, al fine di dare seguito al procedimento di riconoscimento dei contributi ai privati richiedenti il contributo per l'effettuazione di interventi di sicurezza presso le proprie abitazioni che hanno presentato istanza fino al 31/12/2022.

Contributo regionale in materia di sicurezza (anno 2022) - € 25.285,18

Il Contributo, introitato nel corso del 2022, è stato reso disponibile sui capitoli di parte corrente del Corpo di Polizia, per gli acquisti stabiliti in sede di concessione del contributo

Contributo regionale in materia di sicurezza (anno 2022) - € 15.000,00

Il Contributo, introitato nel corso del 2022, è stato reso disponibile sui capitoli di parte corrente del Corpo di Polizia, per l'avvio della progettualità contro bullismo presso le scuole. I 3 Comuni rientranti nella Convenzione hanno partecipato per € 2.500,00 ciascuno.

Contributo regionale in materia di sicurezza (anno 2022) – investimento - € 20.955,48,00

Il trasferimento originario di € 76.175,00 è stato parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio 2022. L'avanzo vincolato viene reso disponibile sul medesimo capitolo di spesa, per acquisto misuratore di velocità e per manutenzione impianto di videosorveglianza.

Contributo regionale per la tutela della maternità - € 8.400,00

La normativa prevede che i fondi non utilizzati per diverse cause nel corso dell'esercizio, siano mantenute ed utilizzate per le medesime finalità nell'esercizio successivo. A seguito controllo con uffici regionali è emersa la necessità di restituire l'importo di € 8.400,00.

Contributo regionale funzioni trasferite da enti soppressi ex LR 30/1995 - € 13.401,74

Si tratta dei contributi che vengono riconosciuti, su istanza, alle famiglie con figli disabili. L'importo non impegnato al 31/12/2022 viene reso disponibile per la concessione agli aventi diritto.

Contributo regionale Protezione Civile - € 9.944,92

L'importo concesso, erogato per il 50% sull'esercizio 2022, deve essere destinato per l'acquisto di un pc e di un automezzo. L'importo non impegnato al 31/12/2022 viene reso disponibile per tale scopo, in aggiunta ai fondi contabilizzati in competenza 2023.

Contributo regionale anticipazione spese di progettazione Infanzia di Passons € 33.854,70

L'importo viene posto in restituzione alla Regione FVG. In sede di gestione o mediante applicazione dell'avanzo disponibile è necessario implementare l'importo di € 2.511,58.

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente

Vincolo Sospensione mutui MEF - € 18.163,64

Inizialmente il vincolo doveva essere destinato all'emergenza da Covid – 19. L'importo residuo continua ad essere utilizzato per far fronte all'emergenza pandemica, acuita dall'emergenza energetica e reso disponibile sul capitolo relativo alle utenze delle scuole dell'infanzia.

Contributo provinciale per la realizzazione campo bocce e calcetto e adeguamento palestre - € 9.000,00

Si rimanda ai paragrafi precedenti per la spiegazione inerente alla necessità di apporre il vincolo su entrate già riscosse in anni precedenti ma contabilizzate erroneamente. L'importo viene applicato per la copertura della relativa rata di mutuo.

Contributo statale per garantire la prosecuzione dei servizi (DL 17/2022 Decreto Energia) - € 44.769,00

Il contributo è stato concesso solo nel mese di dicembre 2022, non concedendo all'Ente la possibilità di utilizzo per la copertura dei costi energetici. L'importo viene applicato per la copertura di tale spesa nel 2023.

Allegato a/3 - Quote destinate ad investimenti nel Risultato di Amministrazione Presunto - Non applicate al Bilancio Previsionale 2023/2025

Si segnalano la quota di maggior valore, pari ad € 6.000,00, derivante dal 10% di una alienazione avvenuta nel corso del 2018, destinata ad estinzione anticipata di mutui, cui si aggiunge ulteriore accantonamento di € 8.710,00 relativa ad una alienazione avvenuta nel corso del 2022.

La parte rimasta in avanzo di € 54.887,12 sarà destinata alle necessità correlate al PNRR.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2023 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	2.160.357,72
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	909.407,99
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	9.764.371,32
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	9.430.310,03
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	5.669,87
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	2.676,49
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	124.409,64
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	3.525.243,26
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	1.310.465,08
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	2.214.778,18

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	1.035.445,05
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	16.651,71
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	225.479,99
B) Totale parte accantonata	1.277.576,75
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	361.325,31
Vincoli derivanti da trasferimenti	192.188,52
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	156.932,64
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	710.446,47
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	54.334,02
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	172.420,94
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	388.611,65
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	388.611,65

11) CONCLUSIONI

Le difficoltà incontrate per la chiusura del bilancio previsionale in pareggio sono derivate dalla necessità di aumentare gli stanziamenti relativi all'aumento dei costi delle utenze e dei servizi in appalto. Per la copertura della spesa 2022 relativa all'emergenza energetica, si provvederà mediante applicazione dell'avanzo disponibile, considerata la deroga ai principi contabili, prevista per l'esercizio in corso.